

INDICE SOMMARIO

LIBRO V DEL LAVORO

(artt. 2555-2642)

LORENZO ATTOLICO - ELISABETTA BIONDI - ALBERTO GAMBINO -
MARIKA LOMBARDI - MARIALAURA REA

TITOLO VIII. — Dell'azienda

CAPO I. — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 2555. Nozione	3
1. Rilevanza normativa ed elementi dell'azienda	3
2. Natura giuridica dell'azienda	4
3. Usucapione	4
4. Titolarità dell'azienda e proprietà dei singoli beni	5
5. Avviamento	5
6. Comunione d'azienda.	6
7. Sequestro	7
Art. 2556. Imprese soggette a registrazione.	7
1. Individuazione della fattispecie.	7
2. Effetti del trasferimento d'azienda.	8
3. Requisiti di forma	8
4. Apparenza del diritto	9
5. Conferimento d'azienda	9
Art. 2557. Divieto di concorrenza	10
1. Fondamento del divieto	10
2. Rimedi	10
3. Applicazione analogica.	11
Art. 2558. Successione nei contratti	11
1. Ambito di applicazione	12
2. Recesso per giusta causa.	12
3. Contratti a carattere personale	13
4. Casistica	13
Art. 2559. Crediti relativi all'azienda ceduta	15

Indice sommario

1.	Nozione di credito	15
2.	Trasferimento dei crediti	15
3.	Singole fattispecie di credito	15
Art. 2560.	Debiti relativi all'azienda ceduta	16
1.	Nozione di debito e <i>ratio</i> della norma	16
2.	Sorte dei debiti nei rapporti interni	16
3.	Liberazione dell'alienante	17
4.	Responsabilità dell'acquirente	17
5.	Casistica	18
Art. 2561.	Usufrutto dell'azienda.	18
1.	Natura dell'usufrutto d'azienda	18
2.	Differenza tra consistenze d'inventario.	19
3.	Determinazione del reddito d'impresa.	19
Art. 2562.	Affitto dell'azienda	19
1.	Fattispecie.	19
2.	Differenza tra consistenze d'inventario	19
3.	Cessazione del rapporto	20
4.	Trascrizione	20
5.	Casistica	20
 CAPO II. — DELLA DITTA E DELL'INSEGNA 		
Art. 2563.	Ditta.	21
1.	Ditta e denominazione sociale. Principio di verità	21
2.	Ditta e denominazione sociale	21
3.	Ditta e altri segni distintivi	21
Art. 2564.	Modificazione della ditta	22
1.	Confondibilità della ditta in relazione all'oggetto e al luogo dell'attività d'impresa.	22
2.	Prevalenza della iscrizione nel registro delle imprese	22
Art. 2565.	Trasferimento della ditta	23
1.	Trasferimento (isolato o non isolato) della ditta	23
Art. 2566.	Registrazione della ditta	23
Art. 2567.	Società.	23
1.	Ragione sociale e denominazione sociale.	23
Art. 2568.	Insegna	24
1.	Nozione e funzione dell'insegna.	24

CAPO III. — DEL MARCHIO

Art. 2569. Diritto di esclusività.	25
1. Esaurimento del diritto di marchio	28
2. Requisito della capacità distintiva (ovvero originalità) del marchio.	29
3. Il <i>secondary meaning</i> in relazione alla capacità distintiva del marchio	30
4. Requisito della novità del marchio.	31
5. <i>Segue</i> : registrazione del marchio in malafede	32
6. Requisito della verità del marchio (ovvero non decettività e non ingannevolezza).	33
7. Requisito della liceità del marchio	33
8. Il consumatore medio secondo la S.C. ed i giudici comunitari	33
9. Le classi dei prodotti e la classificazione internazionale di Nizza	34
10. Principio di specialità della tutela del marchio: affinità (o non affinità) dei prodotti o servizi	35
11. Marchi rinomati, marchi celebri, marchi che godono di notorietà (o notoriamente conosciuti)	35
12. <i>Segue</i> : la giurisprudenza di merito	37
13. Marchi forti e deboli	39
14. Marchi composti da acronimi	42
15. Marchi che usano nomi altrui.	42
16. Marchio patronimico	43
17. Marchi complessi e marchi d'insieme.	44
18. Marchio di forma	44
19. Marchi di colore; in particolare la « <i>suola rossa</i> » delle calzature Louboutin.	46
20. Convalidazione del marchio	48
21. Decadenza del marchio per non uso	49
22. Rilevanza dei marchi difensivi o protettivi per evitare la decadenza per non uso.	52
23. Decadenza del marchio per volgarizzazione.	52
24. Diritto di esclusiva e tutela contro la contraffazione	53
25. Uso lecito del marchio altrui	54
26. Uso illecito del marchio altrui. Azione di contraffazione	55
27. Risarcimento del danno, distruzione dei prodotti in contraffazione, <i>astreintes</i> , pubblicazione della sentenza	55
28. Tutela penale contro la contraffazione.	55
29. La competenza nelle cause in materia di proprietà industriale.	56
Art. 2570. Marchi collettivi.	57
1. Il marchio di qualità.	58
2. Denominazioni di origine, indicazioni geografiche, marchi geografici individuali	59
3. <i>Made in Italy</i> e fenomeno <i>italian sounding</i>	61
Art. 2571. Preuso.	64
1. Preuso del marchio e questione di validità	64
Art. 2572. Divieto di soppressione del marchio.	65
Art. 2573. Trasferimento del marchio	65
1. Trasferimento del marchio e trasferimento dell'azienda o di un ramo d'azienda.	66
2. Cessione di marchi e questioni tributarie	67
3. <i>Franchising</i>	67
4. <i>Merchandising</i> . Il caso Banksy.	67
5. <i>Ambush Marketing</i>	68

Art. 2574.	Leggi speciali	68
1.	L'illegittimità della registrazione di marchio	68
2.	Il marchio internazionale	68

TITOLO IX. — Dei diritti sulle opere dell'ingegno e sulle invenzioni industriali

**CAPO I. — DEL DIRITTO DI AUTORE SULLE OPERE DELL'INGEGNO
LETTERARIE E ARTISTICHE**

Art. 2575.	Oggetto del diritto	70
1.	La nuova direttiva sul diritto d'autore 2019/790: una breve introduzione	70
2.	La creatività e il valore artistico dell'opera	71
3.	Non tutelabilità delle idee	72
4.	Ideazione di programmi televisivi. I format	73
5.	La campagna pubblicitaria	73
6.	Opere di carattere scientifico	74
7.	Opere di carattere didattico	74
8.	Opere di carattere letterario	74
9.	Epistolari. Relazione con la legge sulla <i>privacy</i>	74
10.	Opera giornalistica. Titolo	75
11.	Documentari	75
12.	Opere dell'arte figurativa e dell'architettura	76
13.	Personaggi di fantasia	76
14.	Il <i>design</i> . Arte applicata all'industria	77
15.	Parodie di opere	78
16.	Opere dell'arte fotografica. Il ritratto	79
17.	Programmi per elaboratore elettronico. Manuali d'uso del computer	80
18.	Banche dati	80
Art. 2576.	Acquisto del diritto	81
1.	Modi di acquisto. Possesso	81
Art. 2577.	Contenuto del diritto	82

I. DIRITTO PATRIMONIALE D'AUTORE

1.	Diritto di riproduzione delle opere dell'arte figurativa. Nozione di riproduzione	82
2.	Diffusione radiofonica e televisiva. Emissioni proprie	83
3.	Riproduzione temporanea e permanente di un'opera protetta	84
4.	Karaoke in un programma televisivo	84
5.	Riproduzione di opere a stampa mediante fotocopiatura (reprografia)	84
6.	Opere musicali: a) sincronizzazione	84
7.	<i>Segue: b)</i> musica d'ambiente	85
8.	Sfruttamento dell'opera cinematografica	85
9.	Durata del diritto di utilizzazione economica	86
10.	Diritti esclusivi sull'opera e su ciascuna sua parte	87

II. IL DIRITTO MORALE D'AUTORE

11.	Diritto alla integrità dell'opera	87
12.	Diritto alla paternità dell'opera. L'intelligenza artificiale: brevi cenni	87

Indice sommario

13.	Diritto d'inedito	89
14.	Diritti degli eredi	89

III. IL PLAGIO

15.	In generale. Varie forme di plagio	89
16.	Plagio ed elaborazione creativa	90
17.	Casi di plagio: <i>a)</i> in materia letteraria	91
18.	<i>Segue: b)</i> in materia musicale	91
19.	Il ritornello	91
20.	<i>Segue:</i> in materia di opere delle arti figurative	91

IV. SEZIONE I. DIFESE E SANZIONI CIVILI

21.	Carattere reale dell'azione diretta a far cessare la violazione	92
22.	L'azione di risarcimento del danno.	92
23.	Liquidazione del danno. Prezzo del consenso	92
24.	Prescrizione	93
25.	Competenza nelle controversie in materia di proprietà intellettuale	93

IV. SEZIONE II. I PROVVEDIMENTI CAUTELARI A TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE

26.	Rapporto tra <i>periculum in mora</i> e rilevanza della tolleranza della violazione di un diritto	94
-----	---	----

IV. SEZIONE III. UTILIZZAZIONI LIBERE

27.	Libera riproduzione di brani di opere a scopo di critica	95
28.	Registrazione televisiva di avvenimenti di cronaca. Durata dei brevi estratti	95

Art. 2578.	Progetti di lavori.	95
------------	-----------------------------	----

1.	Diritto morale d'autore sui progetti d'ingegneria.	95
----	--	----

Art. 2579.	Interpreti ed esecutori	96
------------	-----------------------------------	----

1.	I diritti degli artisti interpreti ed esecutori. La tutela previdenziale	97
2.	Diritto all'equo compenso	97
3.	Compenso per copia privata.	99
4.	Il produttore fonografico. Diritti di sincronizzazione	101
5.	Il produttore di videogrammi.	102

Art. 2580.	Soggetti del diritto.	102
------------	-------------------------------	-----

1.	Opera realizzata in comunione. Opera realizzata da una pluralità di autori	103
2.	Opera collettiva.	103
3.	Opera creata nell'esecuzione di contratto di lavoro	103
4.	Autori dell'opera cinematografica	104
5.	Traduttore dialoghi di film	104
6.	Produttore dell'opera cinematografica	104
7.	Diritto del produttore di utilizzazione economica dell'opera	104

Art. 2581.	Trasferimento dei diritti di utilizzazione	105
------------	--	-----

Indice sommario

I. TRASFERIMENTO DEI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE

1.	Trasferimento del diritto di utilizzazione dell'opera cinematografica	105
2.	Traferimento di programmi per elaboratore elettronico	105
3.	Cessione di diritti su brani musicali. Obbligo dell'artista di non registrare gli stessi brani	106
4.	Inammissibilità della prova per testi nei contratti aventi ad oggetto il trasferimento dei diritti d'autore.	106

II. IL CONTRATTO DI EDIZIONE

5.	Oggetto del contratto. Il patto di prelazione	107
6.	Diritti dell'editore sull'opera collettiva	108
7.	Risoluzione del contratto di edizione per inadempimento.	108
8.	Riproduzione abusiva di opera letteraria	108
9.	Editore come mezzo di comunicazione di massa	109

Art. 2582.	Ritiro dell'opera dal commercio	109
------------	---	-----

Art. 2583.	Leggi speciali	109
------------	--------------------------	-----

1.	Riproduzioni fonografiche importate da Paesi della CEE. Equo compenso.	109
2.	Limiti di utilizzazione del ritratto. Riproduzione dell'immagine senza il consenso del ritrattato	110
3.	Misure tecnologiche di protezione	111
4.	Il ruolo svolto dalla Siae. Il recepimento della direttiva "Barnier"	111
5.	Durata del diritto d'autore	112

ATTI ILLECITI

6.	Utilizzo illecito di opere su reti telematiche. Responsabilità del <i>provider</i>	112
7.	Duplicazione abusiva di programmi per elaboratore.	115
8.	Concorrenza sleale	115
9.	Abusiva diffusione in pubblico di opera musicale	115
10.	<i>Secondary ticketing</i>	115

CAPO II. — DEL DIRITTO DI BREVETTO PER INVENZIONI INDUSTRIALI

Art. 2584.	Diritto di esclusività.	116
------------	---------------------------------	-----

1.	Invenzione industriale: nozione, definizione.	117
2.	Preuso dell'invenzione brevettata	117
3.	Principio dell'esaurimento del diritto	118
4.	Domanda di brevetto e unità dell'invenzione.	119

Art. 2585.	Oggetto del brevetto	119
------------	--------------------------------	-----

1.	Novità intrinseca o attività inventiva	122
2.	Novità estrinseca e predivulgazione	122
3.	Certificato complementare di protezione dei brevetti per medicinali	123
4.	Le invenzioni biotecnologiche. La casistica in sede comunitaria, dal « caso <i>Brüstle</i> » del 2011 al « caso <i>STEM CELL</i> » del 2014.	125
5.	<i>Segue</i> : i commenti della dottrina	125
6.	Invenzioni derivate: perfezionamento, combinazione, traslazione	126
7.	Azione di nullità del brevetto.	126
8.	Legittimazione all'azione di nullità (e di decadenza).	127

Indice sommario

9.	Efficacia <i>erga omnes</i> della sentenza di nullità (o di decadenza)	127
10.	Nullità parziale e unità dell'invenzione	128
11.	Azione di decadenza del brevetto: poteri del giudice	128
12.	Decadenza del brevetto per mancato pagamento della tassa annuale. <i>Restitutio in integrum</i>	128
13.	Tutela contro la contraffazione brevettuale. Concorrenza sleale	129
14.	Contraffazione per equivalenti. Il caso del "tutor"	130
15.	Rapporto tra azione di contraffazione e azione di nullità	132
16.	Azione di contraffazione: legittimazione ad agire	132
17.	Azione di contraffazione e misure cautelari (conflitto <i>Apple/Samsung</i>)	132
18.	Azione di accertamento negativo di contraffazione	133
19.	Risarcimento danno e criteri di liquidazione	134
20.	Penalità di mora o <i>astreintes</i>	135
21.	Consulenza tecnica d'ufficio	135
22.	Tutela penale contro la contraffazione.	135
23.	Sezioni specializzate di diritto industriale	136
24.	Brevetto europeo e « brevetto europeo con effetto unitario » (rinvio)	137
Art. 2586.	Brevetto per nuovi metodi o processi di fabbricazione	138
Art. 2587.	Brevetto dipendente da brevetto altrui.	138
Art. 2588.	Soggetti del diritto.	139
1.	Il diritto di brevetto	139
Art. 2589.	Trasferibilità	139
Art. 2590.	Invenzione del prestatore di lavoro	139
1.	Invenzione di servizio e invenzione di azienda	140
2.	Invenzione occasionale.	141
3.	Equo premio e formula tedesca.	142
4.	Prescrizione del diritto all'equo premio	143
Art. 2591.	Rinvio alle leggi speciali	143
1.	Dal brevetto comunitario al « brevetto europeo con effetto unitario »: la <i>Unified Patent Court</i>	144
2.	<i>Segue</i> : procedura di cooperazione rafforzata e Corte di giustizia UE	144
3.	<i>Segue</i> : il comunicato della Corte di giustizia UE	145
4.	<i>Segue</i> : la dottrina e gli sviluppi più recenti	147
CAPO III. — DEL DIRITTO DI BREVETTO PER MODELLI DI UTILITÀ E DI REGISTRAZIONE PER DISEGNI E MODELLI		
Art. 2592.	Modelli di utilità	149
1.	Modello di utilità e invenzione: differenza.	149
2.	Nullità. Contraffazione di modello d'utilità	149
3.	Concorrenza sleale	150
Art. 2593.	Modelli e disegni	150
1.	Modello ornamentale	151

Indice sommario

2.	Ricambi di carrozzeria d'auto (<i>body panel</i>)	152
3.	<i>Industrial design</i> : abolizione del « divieto di cumulo di protezione con la legge sul diritto d'autore »	153
4.	<i>Segue</i> : la giurisprudenza di merito	155
5.	Modelli e disegni comunitari: orientamenti della Corte di giustizia UE	157
6.	Contraffazione di modello ornamentale	159
Art. 2594. Norme applicabili		160

TITOLO X. — Della disciplina della concorrenza e dei consorzi

CAPO I. — DELLA DISCIPLINA DELLA CONCORRENZA

Sezione I. — *Disposizioni generali*

Art. 2595. Limiti legali della concorrenza	163	
1.	Interessi dell'economia nazionale	163
2.	Limiti stabiliti dalla legge	164
3.	Reato di illecita concorrenza e condotte vietate dagli artt. 2595 ss.	164
Art. 2596. Limiti contrattuali della concorrenza	164	
1.	Ambito di applicazione della norma: prestazione di servizi succedanei, accordi verticali e accordi orizzontali	165
2.	Limitazioni del divieto in relazione alla zona o all'attività	166
3.	<i>Segue</i> : e alla durata	166
4.	Restrizioni della concorrenza dipendenti dal rapporto di lavoro	167
5.	Patto di non concorrenza e intese restrittive della concorrenza (art. 2 della l. n. 287 del 1990; art. 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea)	167
6.	<i>Segue</i> : gli accordi restrittivi della concorrenza e le pratiche concordate	168
7.	<i>Segue</i> : nullità delle intese e deroghe temporanee alla disciplina antitrust	168
8.	La nozione di impresa rilevante ai fini dell'applicazione della l. n. 287 del 1990	168
Art. 2597. Obbligo di contrattare nel caso di monopolio	169	
1.	I soggetti protetti e parità di condizioni	170
2.	Monopolio legale e abuso di posizione dominante: rapporti fra la disciplina di cui all'art. 2597 e quella di cui agli artt. 3 e 8 della l. n. 287 del 1990	170
3.	Ambito di applicazione soggettiva: enti pubblici e società a partecipazione pubblica	171
4.	Esecuzione in forma specifica ai sensi dell'art. 2932	171
5.	Possibilità di revocatoria fallimentare dei pagamenti al monopolista legale	172

Sezione II. — *Della concorrenza sleale*

Art. 2598. Atti di concorrenza sleale	172	
1.	Concorrenza sleale e legislazione nazionale <i>antitrust</i>	173
2.	La struttura dell'illecito concorrenziale e i suoi rapporti con la responsabilità aquiliana	174
3.	I presupposti dell'illecito: soggetti e rapporto di concorrenza	174

Indice sommario

4.	Concorrenza sleale e diritti di privativa: il brevetto	176
5.	<i>Segue</i> : il marchio	177
6.	<i>Segue</i> : il diritto d'autore	178
7.	La concorrenza sleale confusoria e le fattispecie tipiche di cui al n. 1 dell'art. 2598: i segni distintivi.	179
8.	L'accertamento della confondibilità	180
9.	L'imitazione servile.	180
10.	<i>Segue</i> : le forme funzionali ed i valori estetici	183
11.	La clausola generale di cui all'art. 2598 n. 1: altri mezzi idonei a creare confusione.	183
12.	Le fattispecie previste dall'art. 2598 n. 2: a) la concorrenza per denigrazione e discredito	184
13.	<i>Segue</i> : b) l'appropriazione di pregi	186
14.	La norma di chiusura dell'art. 2598 n. 3: il principio della correttezza professionale.	187
15.	<i>Segue</i> : la concorrenza degli ex collaboratori.	189
16.	<i>Segue</i> : lo storno di dipendenti.	191
17.	<i>Segue</i> : la concorrenza parassitaria	193
18.	<i>Segue</i> : la violazione d'esclusiva	194
19.	<i>Segue</i> : il boicottaggio.	195
20.	<i>Segue</i> : la concorrenza sleale di prezzo mediante il ribasso e la vendita sottocosto	195
21.	La concorrenza sleale e le norme pubblicistiche	195
22.	La concorrenza sleale ed il messaggio pubblicitario: i rapporti tra l'art. 2598 ed il d.lgs. n. 145 del 2007.	197
Art. 2599. Sanzioni		198
1.	La tutela processuale in materia di concorrenza sleale	203
2.	L'azione inibitoria	203
3.	I presupposti dell'azione inibitoria	204
4.	<i>Segue</i> : i provvedimenti cautelari	204
5.	Il termine di prescrizione	205
Art. 2600. Risarcimento del danno.		205
1.	Gli elementi dell'azione risarcitoria in materia di concorrenza sleale	206
2.	La competenza per territorio nell'azione risarcitoria.	206
3.	La pubblicazione della sentenza	207
4.	La presunzione di colpa e colpevolezza	207
Art. 2601. Azione delle associazioni professionali.		207
1.	La legittimazione delle associazioni professionali.	208
CAPO II. — DEI CONSORZI PER IL COORDINAMENTO DELLA PRODUZIONE E DEGLI SCAMBI		
Sezione I. — <i>Disposizioni generali</i>		
Art. 2602. Nozione e norme applicabili		208
1.	La nozione di consorzio e i rapporti con la disciplina antitrust	209
2.	Consorzi interni ed esterni e soggettività	209
3.	Lo scopo mutualistico nei consorzi e nelle cooperative	210
Art. 2603. Forma e contenuto del contratto		212
1.	La forma scritta del contratto di consorzio	213

Indice sommario

2.	L'oggetto del consorzio	213
3.	Gli organi consortili	213
4.	L'impugnazione delle decisioni arbitrali	214
Art. 2604.	Durata del consorzio	214
Art. 2605.	Controllo sull'attività dei singoli consorziati	214
Art. 2606.	Deliberazioni consortili	214
1.	Le deliberazioni consortili e l'impugnazione	215
Art. 2607.	Modificazioni del contratto	215
1.	Le modificazioni del contratto di consorzio	215
Art. 2608.	Organi preposti al consorzio	215
1.	Norme sul mandato e prescrizione	216
Art. 2609.	Recesso ed esclusione	216
1.	Ambito di applicazione della disciplina	216
Art. 2610.	Trasferimento dell'azienda	216
1.	Il trasferimento totale o parziale di azienda e la giusta causa	217
Art. 2611.	Cause di scioglimento	217
1.	L'inoperatività della proroga successiva alla scadenza prevista dallo statuto consortile.	217

SEZIONE II. — Dei consorzi con attività esterna

Art. 2612.	Iserizione nel registro delle imprese	218
1.	Rinvio	218
Art. 2613.	Rappresentanza in giudizio.	219
Art. 2614.	Fondo consortile	219
1.	Il fondo consortile	219
Art. 2615.	Responsabilità verso i terzi.	219
1.	Responsabilità dei consorzi con attività esterna e responsabilità dei consorziati.	220
Art. 2615- <i>bis</i> .	Situazione patrimoniale.	220
1.	Le modifiche al bilancio d'esercizio.	221

SEZIONE II-BIS

Art. 2615- <i>ter</i> .	Società consortili	221
-------------------------	------------------------------	-----

Indice sommario

1.	La disciplina applicabile alle società consortili	221
2.	Contributi ed altre prestazioni dei consorziati	222

SEZIONE III. — Dei consorzi obbligatori

Art. 2616.	Costituzione.	223
1.	La disciplina speciale dei consorzi obbligatori	223
Art. 2617.	Consorzi per l'ammasso dei prodotti agricoli.	223

SEZIONE IV. — Dei controlli dell'autorità governativa

Art. 2618.	Approvazione del contratto consortile	223
Art. 2619.	Controllo sull'attività del consorzio	224
1.	I poteri del Commissario governativo	224
Art. 2620.	Estensione delle norme di controllo alle società	224

TITOLO XI. — Disposizioni penali in materia di società, di consorzi e di altri enti privati

CAPO I. — DELLE FALSITÀ

Art. 2621.	False comunicazioni sociali	228
1.	Interesse tutelato dalla norma	235
2.	Soggetti attivi.	238
3.	Elemento oggettivo.	240
4.	<i>Segue</i> : il falso valutativo.	246
5.	Elemento soggettivo	251
6.	Le soglie di « punibilità » previste dalla fattispecie previgente	254
7.	Rapporti con il reato di cui all'art. 2622	254
8.	Questioni di costituzionalità.	255
9.	Questioni di diritto euro-unitario (già comunitario)	255
10.	Questioni di diritto intertemporale.	256
11.	Questioni processuali.	259
12.	Rapporti con il reato di bancarotta	259
13.	Rapporti con altre fattispecie.	261
14.	Risarcibilità del danno.	262
Art. 2621- <i>bis</i> .	Fatti di lieve entità	262
Art. 2621- <i>ter</i> .	Non punibilità per particolare tenuità	263
1.	Funzione della norma	264
Art. 2622.	False comunicazioni sociali delle società quotate	264
1.	Elemento oggettivo.	266
2.	Elemento soggettivo	267
3.	Procedibilità a querela della persona offesa.	267

Indice sommario

4.	Questioni di diritto intertemporale.	268
5.	Questioni di costituzionalità.	268
6.	Rinvio	268
Art. 2623.	(Abrogato dall'art. 34 l. 28 dicembre 2005 n. 262. Si veda ora l'art. 173-bis d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58).	268
Art. 2624.	(Abrogato dall'art. 37, comma 34, d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. Si veda ora l'art. 27 del medesimo d.lgs. n. 39 del 2010).	268
Art. 2625.	Impedito controllo.	268
1.	Rapporti tra l'illecito amministrativo ed il delitto di cui al secondo comma	270
2.	Interesse tutelato dalla norma	270
3.	Soggetti attivi.	271
4.	Elemento oggettivo.	272
5.	Elemento soggettivo	275
6.	Momento consumativo e tentativo.	276
7.	La circostanza aggravante prevista dal terzo comma	276
8.	Legittimazione alla proposizione della querela e relativo termine	276
9.	Questioni di diritto intertemporale.	277
10.	La tutela del creditore pignoratizio	277
11.	Rapporti con i delitti di bancarotta	278

CAPO II. — DEGLI ILLECITI COMMESSI DAGLI AMMINISTRATORI

Art. 2626.	Indebita restituzione dei conferimenti	278
1.	Soggetti attivi	279
2.	Elemento oggettivo	279
3.	Rapporti con il reato di bancarotta.	280
Art. 2627.	Illegale ripartizione degli utili e delle riserve.	280
1.	Interesse tutelato dalla norma	281
2.	Soggetti attivi.	282
3.	Elemento oggettivo.	282
4.	La causa di estinzione del reato di cui al secondo comma	283
5.	L'illegale ripartizione di utili e le false comunicazioni sociali. Elemento soggettivo .	283
Art. 2628.	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante . .	283
1.	Le operazioni di c.d. <i>leveraged buy out</i>	284
2.	Soggetti attivi.	285
3.	L'illecito acquisto di azioni o quote sociali	285
Art. 2629.	Operazioni in pregiudizio dei creditori	285
1.	Soggetti attivi.	286
2.	Elemento oggettivo.	286
3.	Il risarcimento del danno come causa di estinzione del reato.	287

Indice sommario

CAPO III. — DEGLI ILLECITI COMMESSI MEDIANTE OMISSIONE

Art. 2629- <i>bis</i> . Omessa comunicazione del conflitto d'interessi	287
1. Interesse tutelato dalla norma	288
2. Soggetti attivi.	289
3. Elemento oggettivo: il danno alla società o ai terzi	289
4. Elemento soggettivo	289
5. Rapporti con il delitto di cui all'art. 2634.	289
Art. 2630. Omessa esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi.	290
1. Soggetti attivi.	291
2. Elemento oggettivo.	292
3. Momento consumativo dell'illecito	293
Art. 2631. Omessa convocazione dell'assemblea	294
1. Ambito di applicazione del nuovo illecito amministrativo.	294
2. Soggetti attivi.	295
3. Elemento oggettivo dell'illecito. Il termine per l'adempimento dell'obbligo di convocare l'assemblea	295

CAPO IV. — DEGLI ALTRI ILLECITI, DELLE CIRCOSTANZE ATTENUANTI E
DELLE MISURE DI SICUREZZA PATRIMONIALI

Art. 2632. Formazione fittizia del capitale	297
1. Interesse tutelato dalla norma	298
2. Soggetti attivi.	298
3. Elemento oggettivo del reato	299
4. Elemento soggettivo	300
5. Nullità dell'atto vietato dalla norma penale	300
Art. 2633. Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori	300
1. Generalità	301
2. Elemento oggettivo.	301
3. Nozione di danno.	301
4. Elemento soggettivo	301
Art. 2634. Infedeltà patrimoniale	302
1. Soggetti attivi.	303
2. Elemento oggettivo della fattispecie	304
3. Nozione di « interesse in conflitto con quello della società ».	305
4. « Vantaggio compensativo »: nozione e limiti	305
5. Legittimazione alla proposizione della querela	307
6. Rapporti con la fattispecie di cui all'art. 2622	308
7. Rapporti con il reato di appropriazione indebita.	308
8. Rapporti con il reato di bancarotta	309
9. Questioni di costituzionalità.	311
10. Questioni di diritto intertemporale.	311
11. Confisca	312
12. Conseguenze civilistiche del negozio stipulato in violazione dell'art. 2634	312

Indice sommario

Art. 2635. Corruzione tra privati	313
1. Soggetti attivi.	315
2. <i>Segue</i> : il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	315
3. Elemento oggettivo.	315
4. Rapporti con altre fattispecie.	316
Art. 2635-bis. Istigazione alla corruzione tra privati.	317
Art. 2635-ter. Pene accessorie	317
Art. 2636. Illecita influenza sull'assemblea	318
1. Interesse tutelato dalla norma	318
2. Elemento oggettivo.	319
3. Elemento soggettivo.	322
4. Questioni di diritto intertemporale.	323
Art. 2637. Aggiotaggio	323
1. Interesse tutelato dalla norma	324
2. Elemento oggettivo.	325
3. Elemento soggettivo	327
4. Momento consumativo del reato	327
5. Concorso di persone nel reato di aggioaggio	327
6. Rapporto con altre fattispecie	328
7. Questioni di diritto intertemporale.	329
8. Questioni di natura processuale e legittimazione attiva ad agire <i>ex</i> art. 2043	330
Art. 2638. Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza . .	330
1. Interesse tutelato dalla norma	332
2. Soggetti attivi.	332
3. Elemento oggettivo.	333
4. Elemento soggettivo	336
5. Soggetti passivi e legittimazione alla costituzione di parte civile	336
6. Momento consumativo.	337
7. <i>Locus commissi delicti</i>	338
8. Questioni di diritto intertemporale.	338
9. Rapporti tra il comma 1 e il comma 2.	339
10. Rapporti con altre fattispecie.	339
Art. 2639. Estensione delle qualifiche soggettive.	340
1. Ambito di applicazione della estensione delle qualifiche soggettive	341
2. Nozione di amministratore di fatto	346
Art. 2640. Circostanza attenuante	349
1. L'offesa di particolare tenuità	350
2. Concorso di più circostanze attenuanti: l'art. 62 n. 4, c.p.	350
Art. 2641. Confisca	351
1. Nozione di estraneo al reato.	351
2. Beni soggetti a confisca	352
3. Confisca per equivalente.	354

4.	Confisca e reato complesso	354
5.	Successione di norme penali ed applicazione della misura di sicurezza	354
Art. 2642.	355

LIBRO VI
DELLA TUTELA DEI DIRITTI

(artt. 2643-2969)

GIOVANNI CICCHITELLI - FLAVIO PETROCELLI -
DONATO SALOMONE

TITOLO I. — Della trascrizione

CAPO I. — DELLA TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AI BENI IMMOBILI

Art. 2643.	Atti soggetti a trascrizione	359
1.	Attribuzione, in sede di divisione, dell'immobile adibito a casa familiare in proprietà esclusiva al coniuge che non era assegnatario dello stesso quale casa coniugale, né affidatario della prole	360
2.	Trascrizione del provvedimento di assegnazione della casa coniugale e opponibilità ai terzi	360
3.	Trascrivibilità della cessione di cubatura	361
4.	Trascrizione di una vendita di immobile principale e pertinenziale	361
5.	Contratto atipico di concessione <i>ad aedificandum</i> di natura personale	362
6.	Diritti demaniali su beni altrui (art. 825 c.c.).	362
7.	Corrispettivi per l'affitto di un'azienda	362
8.	Domanda di accertamento della simulazione del contratto	362
9.	L'irrelevanza della trascrizione sulla validità ed efficacia dell'atto.	362
10.	Gli atti di cui è stata esclusa la trascrivibilità	363
11.	La trascrizione degli accordi di mediazione di accertamento dell'usucazione	363
12.	Esclusione della trascrizione delle sentenze dichiarative	365
13.	Le conseguenze della trascrizione di un atto non tipico	365
14.	Mancata trascrizione del contratto di locazione ultranovennale e fallimento del locatore	365
Art. 2644.	Effetti della trascrizione	365
1.	Il principio di priorità della trascrizione.	366
2.	I limiti oggettivi di applicabilità del principio, in particolare i conflitti tra acquirenti <i>a domino</i> e <i>a non domino</i>	366
3.	I limiti soggettivi di applicabilità del principio: la nozione di terzo a cui favore opera il principio della priorità della trascrizione.	366
4.	Il conflitto tra il legatario e l'acquirente dall'erede	367
5.	Priorità della trascrizione ed esperibilità dell'azione revocatoria	367
6.	Irrilevanza della trascrizione ai fini della comunicazione al titolare del diritto dell'atto trascritto	368
7.	Efficacia della trascrizione dei provvedimenti amministrativi di demolizione degli immobili abusivi	368

Indice sommario

Art. 2645. Altri atti soggetti a trascrizione	368
1. Individuazione dell'ambito di applicazione della norma.	368
2. La trascrizione del regolamento di condominio.	369
Art. 2645-bis. Trascrizione di contratti preliminari	369
1. Trascrizione della domanda, il preliminare è opponibile alla curatela.	370
2. Rapporti tra trascrizione del pignoramento e opposizione di terzo all'esecuzione	370
3. Preliminare con scrittura privata non autenticata	371
4. Prevalenza dell'acquisto dei legatari e dei prelegatari rispetto al promittente acquirente in difetto di trascrizione del preliminare	371
5. Prevalenza dell'ipoteca iscritta anteriormente alla trascrizione del contratto preliminare rispetto al privilegio del credito del promissario acquirente	371
6. Cessazione dell'efficacia prenotativa decorsi tre anni dalla trascrizione.	372
7. Portata generale della previsione relativa al momento in cui viene ad esistenza l'edificio da costruire	372
Art. 2645-ter. Trascrizione di atti di destinazione per la realizzazione di interessi meritevoli di tutela riferibili a persone con disabilità, a pubbliche amministrazioni, o ad altri enti o persone fisiche	373
1. <i>Trust</i>	373
2. L'atto di semplice destinazione di un bene (senza il trasferimento della proprietà dello stesso) alla soddisfazione di determinate esigenze	374
3. La costituzione di un vincolo di destinazione per testamento	374
4. Non necessità dell'autorizzazione del giudice tutelare	378
5. Limitazione della novità della norma all'efficacia di destinazione	378
Art. 2645-quater. Trascrizione di atti costitutivi di vincolo	379
Art. 2646. Trascrizione delle divisioni	379
1. Domanda giudiziale di divisione ed obbligo di trascrizione	379
2. Giudizio di divisione e litisconsorti necessari	379
Art. 2647. Costituzione del fondo patrimoniale e separazione di beni	380
1. L'opponibilità ai terzi dell'atto di costituzione del fondo patrimoniale derivante dall'annotazione nei registri dello stato civile e non dalla trascrizione	380
Art. 2648. Accettazione di eredità e acquisto di legato	381
1. L'obbligo del notaio che pubblica il testamento di procedere anche alla trascrizione del legato immobiliare	381
2. Ipotesi di trascrizione dell'accettazione tacita di eredità	381
Art. 2649. Cessione dei beni ai creditori.	382
Art. 2650. Continuità delle trascrizioni	382
1. Applicabilità del principio della continuità delle trascrizioni anche all'esecuzione esattoriale	382
2. Trascrizione dell'acquisto <i>mortis causa</i> e trascrizione del pignoramento.	383
Art. 2651. Trascrizione di sentenze.	383

Indice sommario

1.	Principio di tassatività dei titoli idonei al trasferimento della proprietà privata.	383
2.	Art. 2651 c.c.: una forma di “trascrizione” della sentenza (e non anche della domanda)	384
Art. 2652.	Domande riguardanti atti soggetti a trascrizione. Effetti delle relative trascrizioni rispetto ai terzi	384
1.	La funzione della trascrizione delle domande giudiziali	386
2.	La nota di trascrizione.	387
3.	Applicabilità della norma alle vicende circolatorie dei beni del patrimonio indisponibile degli enti pubblici.	387
4.	La trascrizione del sequestro conservativo e della domanda arbitrale.	387
5.	Illegittima trascrizione della domanda e responsabilità civile	387
6.	La trascrizione delle domande giudiziali <i>ex art. 2652, n. 1</i> : in particolare, la domanda di risoluzione del contratto di donazione modale.	387
7.	La trascrizione delle domande giudiziali <i>ex art. 2652, n. 2</i>	387
8.	<i>Segue</i> : l’efficacia retroattiva della sentenza nei confronti dei terzi: insussistenza in caso di mancata trascrizione della sentenza di accoglimento, restando irrilevante l’eventuale intervenuta conciliazione della lite	388
9.	<i>Segue</i> : il precedente trasferimento a terzi del bene oggetto della domanda	388
10.	<i>Segue</i> : rapporti tra creditore ipotecario e promissario acquirente	388
11.	<i>Segue</i> : trascrizione della domanda di esecuzione in forma specifica del preliminare e fallimento	389
12.	La trascrizione delle domande giudiziali <i>ex art. 2652, n. 3</i>	389
13.	<i>Segue</i> : la presunta necessità per prevalere sulla posizione del terzo che l’atto scritto abbia data certa	389
14.	<i>Segue</i> : opponibilità al curatore fallimentare della domanda trascritta anteriormente alla dichiarazione di fallimento	390
15.	La trascrizione delle domande giudiziali <i>ex art. 2652, n. 4</i>	390
16.	La trascrizione delle domande giudiziali <i>ex art. 2652, n. 6</i>	390
17.	La trascrizione delle domande giudiziali <i>ex art. 2652, n. 9</i>	390
18.	Responsabilità professionale dell’avvocato che abbia omesso di trascrivere la domanda giudiziale.	391
19.	La cancellazione della trascrizione della domanda nel giudizio di legittimità	391
20.	Recente declaratoria d’inammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale degli artt. 2652, 2653 e 2668 c.c.	391
Art. 2653.	Altre domande e atti soggetti a trascrizione a diversi effetti.	393
1.	La trascrizione delle domande giudiziali <i>ex art. 2653 n. 1</i> : i rapporti con il giudicato.	394
2.	<i>Segue</i> : la trascrivibilità della domanda giudiziale di usucapione	394
3.	<i>Segue</i> : la trascrivibilità della domanda intesa a far valere le violazioni dei limiti legali della proprietà	394
4.	La responsabilità processuale aggravata per trascrizione di domanda giudiziale <i>ex art. 96, comma 2, c.p.c.</i>	395
5.	Responsabilità professionale dell’avvocato che abbia omesso di trascrivere la domanda giudiziale.	395
6.	La cancellazione della trascrizione della domanda nel giudizio di legittimità	395
Art. 2654.	Annotazione di domande o atti soggetti a trascrizione	395
Art. 2655.	Annotazione di atti e di sentenze	395
Art. 2656.	Forme per l’annotazione	395

Indice sommario

Art. 2657. Titolo per la trascrizione	396
1. Le clausole dell'accordo di divorzio a domanda congiunta, o di separazione consensuale	396
2. <i>Segue:</i> procedura di negoziazione assistita tra avvocati	396
3. La trascrivibilità della scrittura privata, l'autenticità delle cui sottoscrizioni è stata accertata giudizialmente	396
Art. 2658. Atti da presentare al conservatore.	397
1. Trascrizione sulla base di copia autentica della scrittura privata autenticata rilasciata dall'Ufficio del Registro, da considerarsi pubblico depositario	397
Art. 2659. Nota di trascrizione	398
1. Prolegomeni	400
2. I rapporti tra titolo e nota: <i>a)</i> in ordine all'oggetto dell'atto trascritto	400
3. <i>Segue: b)</i> in relazione al contenuto della nota e l'opponibilità ai terzi della pubblicità	401
4. Il contenuto della nota, nel caso di trascrizione di: <i>a)</i> regolamento di condominio.	401
5. <i>Segue: b)</i> domanda giudiziale	402
6. Rilevanza dell'indicazione di tre confini dell'immobile soltanto ai fini della trascrizione: in particolare, l'omessa indicazione dei dati catastali	403
7. L'efficacia probatoria della nota di trascrizione	403
8. Comunione legale	403
Art. 2660. Trascrizione degli acquisti a causa di morte	404
1. Trascrizione del testamento	404
Art. 2661. Ulteriori trascrizioni in base allo stesso titolo	404
Art. 2662. Trascrizione di acquisti a causa di morte in luogo di altri chiamati	405
Art. 2663. Ufficio in cui deve farsi la trascrizione	405
Art. 2664. Conservazione dei titoli. Trascrizione e restituzione della nota	405
Art. 2665. Omissioni o inesattezze nelle note	405
1. Cause di invalidità della nota di trascrizione	406
2. Incompleta o inesatta indicazione: <i>a)</i> delle generalità delle parti	406
3. <i>Segue:</i> in particolare, le conseguenze dell'incompleta o inesatta indicazione delle generalità delle parti nelle note di trascrizione del pignoramento immobiliare	407
4. <i>Segue: b)</i> del mutamento giuridico	407
5. <i>Segue: c)</i> dei dati catastali	408
6. Regolamento condominiale convenzionale di limiti alla destinazione delle proprietà esclusive	408
Art. 2666. Limiti soggettivi dell'efficacia della trascrizione	408
Art. 2667. Atti compiuti per persona incapace	408
Art. 2668. Cancellazione della trascrizione	409
1. La « estinzione del giudizio » come presupposto per l'ordine del giudice di cancel-	

Indice sommario

lazione delle trascrizioni di domande giudiziali: <i>a</i>) applicabilità anche in sede di ricorso per cassazione	409
2. <i>Segue: b</i>) procedimento da seguire per la cancellazione	409
3. La permanenza degli effetti della trascrizione in difetto di cancellazione.	410
4. Recente declaratoria d'inammissibilità delle questioni di legittimità costituzionale degli artt. 2652, 2653 e 2668 c.c. (rinvio)	410
Art. 2668- <i>bis</i> . Durata dell'efficacia della trascrizione della domanda giudiziale	410
1. La disposizione di cui all'ultimo comma dell'art. 2668- <i>bis</i> c.c.	411
Art. 2668- <i>ter</i> . Durata dell'efficacia della trascrizione del pignoramento immobiliare e del sequestro conservativo sugli immobili	411
1. Omessa rinnovazione della trascrizione del pignoramento immobiliare	412
2. Impugnabilità del provvedimento di estinzione del processo esecutivo per mancata tempestiva rinnovazione della trascrizione del pignoramento	412
Art. 2669. Trascrizione anteriore al pagamento dell'imposta di registro	412
Art. 2670. Spese della trascrizione	412
Art. 2671. Obbligo dei pubblici ufficiali	412
1. La possibilità per le parti di esonerare il notaio dall'obbligo di curare la trascrizione « nel più breve tempo possibile », imponendo anzi l'avverarsi di una condizione negativa	413
Art. 2672. Leggi speciali.	414
 CAPO II. — DELLA PUBBLICITÀ DEI REGISTRI IMMOBILIARI E DELLA RESPONSABILITÀ DEI CONSERVATORI 	
Art. 2673. Obblighi del conservatore.	414
1. I poteri del conservatore (rinvio).	415
Art. 2674. Divieto di rifiutare gli atti del proprio ufficio	415
1. I poteri del conservatore.	415
Art. 2674- <i>bis</i> . Trascrizione e iscrizione con riserva e impugnazione	415
1. Reclamo proposto avverso la trascrizione o l'iscrizione con riserva	416
Art. 2675. (Abrogato dall'art. 2 della l. 21 gennaio 1983 n. 22)	416
Art. 2676. Diversità tra registri, copie e certificati.	417
Art. 2677. Orario per le domande di trascrizione o iscrizione.	417
Art. 2678. Registro generale.	417

Indice sommario

1.	Possibile esclusione della responsabilità del notaio per omessa individuazione di iscrizioni pregiudizievoli in conseguenza della negligente tenuta del registro generale ad opera del Conservatore	417
Art. 2679.	Altri registri da tenersi dal conservatore	418
Art. 2680.	Tenuta del registro generale d'ordine	418
Art. 2681.	Divieto di rimozione dei registri	419
Art. 2682.	(Abrogato dall'art. 3 della l. 21 gennaio 1983 n. 22)	419

CAPO III. — DELLA TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AD ALCUNI BENI MOBILI

SEZIONE I. — *Della trascrizione relativamente alle navi, agli aeromobili e agli autoveicoli*

Art. 2683.	Beni per i quali è disposta la pubblicità	419
1.	L'atto di vendita del veicolo e la trascrizione nel P.R.A	420
Art. 2684.	Atti soggetti a trascrizione	420
Art. 2685.	Altri atti soggetti a trascrizione	421
Art. 2686.	Sentenze.	421
Art. 2687.	Cessione dei beni ai creditori.	421
Art. 2688.	Continuità delle trascrizioni	421
Art. 2689.	Usucapione	421
Art. 2690.	Domande relative ad atti soggetti a trascrizione	422
1.	Esclusioni	423
Art. 2691.	Altre domande e atti soggetti a trascrizione	423
Art. 2692.	Annotazione della trascrizione delle domande e degli atti	423
Art. 2693.	Trascrizione del pignoramento e del sequestro.	423
Art. 2694.	Richiamo di altre leggi	424
Art. 2695.	Forme e modalità della trascrizione.	424

SEZIONE II. — *Della trascrizione relativamente ad altri beni mobili*

Art. 2696.	Rinvio.	424
------------	-----------------	-----

TITOLO II. — Delle prove

CAPO I. — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 2697.	Onere della prova	425
1.	La violazione della regola dell'onere della prova	426
2.	Difficoltà della prova: in generale	428
3.	<i>Segue</i> : il particolare caso in cui è allegato il licenziamento per giustificato motivo oggettivo.	428
4.	Onere della prova e fatti acquisiti in altro processo tra le stesse ed altre parti	429
5.	Una deroga al principio dell'onere della prova: i fatti notori. Limiti di applicazione. Ipotesi in cui si è esclusa la sussistenza del fatto notorio	430
6.	<i>Segue</i> : la contestazione del ricorso e del mancato ricorso ai fatti notori ad opera del giudice di merito (limiti al sindacato del potere discrezionale in sede di legittimità).	432
7.	<i>Segue</i> : fatti notori e dichiarazioni sostitutive di notorietà: in generale	432
8.	<i>Segue</i> : in particolare, la dichiarazione sostitutiva relativa ad un soggetto diverso dal dichiarante, ma entrambi parti in causa	432
9.	<i>Segue</i> : fatti notori e dichiarazioni sostitutive di notorietà: in particolare, l'applicabilità del principio di non contestazione.	433
10.	Onere della prova a carico del convenuto	433
11.	Onere della prova di fatti negativi	433
12.	<i>Segue</i> : l'orientamento giurisprudenziale per cui, ove possibile, la prova dei fatti negativi deve essere data attraverso la prova del fatto positivo contrario	434
13.	Onere della prova nel caso di azione di accertamento negativo	435
14.	Onere della prova e fatti già acquisiti al processo: in particolare, il principio di acquisizione della prova	436
15.	Onere della prova e fatti allegati e non contestati: il principio di non contestazione e il sistema di preclusioni	436
16.	Onere della prova e fatti allegati e non contestati: presupposti applicativi.	437
17.	Onere della prova e fatti allegati e non contestati: applicazioni concrete.	437
18.	<i>Segue</i> : inapplicabilità del principio di non contestazione nei processi instaurati anteriormente all'entrata in vigore della l. n. 353 del 1990	437
19.	Onere della prova e fatti allegati e non contestati (il principio di non contestazione): inapplicabilità ai fatti ignoti alla parte onerata di contestarli	438
20.	<i>Segue</i> : in particolare, l'allegazione di un fatto costitutivo complesso	438
21.	<i>Segue</i> : efficacia e stabilità della non contestazione	439
22.	<i>Segue</i> : deduzione in sede di legittimità di vizi attinenti all'erronea applicazione del principio di non contestazione	439
23.	Modifica del riparto dell'onere della prova	440
24.	<i>Segue</i> : in particolare in relazione alla titolarità attiva o passiva del rapporto controverso	440
25.	<i>Segue</i> : casi in cui si è esclusa	441
26.	Onere della prova come limite alla qualificazione della domanda giudiziale	442
27.	Ammissibilità delle prove atipiche e loro diversità di regime rispetto a quelle tipiche	442
28.	Applicabilità del principio dell'onere della prova anche nel processo amministrativo, con il metodo e.d. acquisitivo.	443
29.	L'inversione dell'onere della prova	443
30.	Fatto che rientri o meno nella sfera di conoscibilità della controparte	444
31.	Poteri e limiti del consulente tecnico d'ufficio	444
32.	L'inosseranza dell'onere probatorio <i>ex art. 2697 c.c.</i>	445
33.	La fattura	445
34.	L' <i>e-mail</i> (rinvio)	445
35.	I fatti negativi	445

Art. 2698.	Patti relativi all'onere della prova.	445
1.	Inversione dell'onere della prova in virtù della ricognizione di debito	446

CAPO II. — DELLA PROVA DOCUMENTALE

SEZIONE I. — *Dell'atto pubblico*

Art. 2699.	Atto pubblico.	446
1.	Gli elementi essenziali dell'atto pubblico	447
2.	L'atto pubblico nel diritto penale	447
3.	Il pubblico ufficiale straniero	448
4.	Documenti che non sono atti pubblici: in particolare, l'attestazione dell'Ufficio tecnico locale in ordine alla data di ultimazione dei lavori	449
5.	<i>Segue:</i> in particolare, la relazione di stima di un immobile redatta dall'ufficio tecnico erariale	449
6.	<i>Segue:</i> in particolare, il libretto bancario di deposito a risparmio	449
7.	<i>Segue:</i> in particolare, il certificato FORM A <i>ex</i> art. 81, Reg. CE n. 2454 del 1993.	449
8.	Documenti riconosciuti come atti pubblici: in particolare, gli atti redatti dai cancellieri o formati con il loro concorso (nello specifico la pubblicazione della sentenza).	450
9.	<i>Segue:</i> in particolare, i verbali del consulente tecnico d'ufficio	450
10.	<i>Segue:</i> in particolare, le relazioni di notificazione.	451
11.	<i>Segue:</i> in particolare, la procura alle liti	452
12.	<i>Segue:</i> in particolare, i verbali della commissione medico-ospedaliera	453
13.	<i>Segue:</i> in particolare, i verbali redatti dall'ispettorato del lavoro o dai funzionari degli enti previdenziali.	453
14.	<i>Segue:</i> in particolare, il giornale nautico	454
15.	<i>Segue:</i> i verbali delle pubbliche gare	455
16.	<i>Segue:</i> i verbali degli stati di avanzamento dei lavori in appalto dalla p.a.	455
17.	<i>Segue:</i> i verbali della polizia municipale	455
18.	<i>Segue:</i> i verbali di accertamento tributario ed il ruolo delle imposte.	455
19.	<i>Segue:</i> in particolare, il Documento Unico di Regolarità Contributiva	456
20.	<i>Segue:</i> in particolare, gli accertamenti compiuti dagli organi esecutivi della Commissione per la lotta antifrode (Olaf).	456
21.	<i>Segue:</i> i verbali scolastici, universitari, di esami di abilitazione e di concorsi pubblici	457
22.	<i>Segue:</i> i verbali attestanti l'esistenza di manufatti abusivi	457
23.	<i>Segue:</i> il permesso di costruire	457
24.	<i>Segue:</i> i verbali ispettivi in genere e della Banca d'Italia in particolare.	458
25.	<i>Segue:</i> in particolare, i verbali di accertamento delle violazioni del codice della strada	458
26.	<i>Segue:</i> stato di famiglia rilasciato dal parroco nel periodo 1915-1923	458
27.	<i>Segue:</i> il verbale redatto dal controllore sul treno	459
28.	Il verbale di immissione in possesso dell'espropriante	459
29.	<i>Segue:</i> l'indicazione del venditore, contenuta nell'atto notarile di compravendita, secondo cui il "pagamento del prezzo complessivo è avvenuto contestualmente alla firma del presente atto"	459
30.	<i>Segue:</i> il verbale di gara	459
31.	<i>Segue:</i> cartelle cliniche	460
Art. 2700.	Efficacia dell'atto pubblico.	460
1.	I limiti dell'efficacia di piena prova dell'atto pubblico: in generale	461

Indice sommario

2.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>a</i>) irrilevanza delle regole di conservazione degli atti pubblici (il particolare caso degli atti di gara pubblica)	462
3.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>b</i>) fatti compiuti o conosciuti prima della formazione dell'atto.	462
4.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>c</i>) intrinseca veridicità ed esattezza delle dichiarazioni rese al pubblico ufficiale	463
5.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>d</i>) l'attestazione del pagamento contestuale alla stipulazione dell'atto pubblico di compravendita	463
6.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>e</i>) attestazioni negative del pubblico ufficiale	464
7.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>f</i>) circostanze costituenti apprezzamenti personali del pubblico ufficiale (in generale).	464
8.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>g</i>) circostanze costituenti apprezzamenti personali del pubblico ufficiale (nello specifico, le attestazioni da parte del notaio sullo stato di capacità di intendere e di volere delle parti)	465
9.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>h</i>) circostanze costituenti apprezzamenti personali del pubblico ufficiale (nello specifico, le qualificazioni giuridiche contenute nell'atto pubblico).	465
10.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>i</i>) circostanze costituenti apprezzamenti personali del pubblico ufficiale (nello specifico, le circostanze inidonee ad essere apprezzate in base a parametri obiettivi)	465
11.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>l</i>) circostanze costituenti apprezzamenti personali del pubblico ufficiale (in particolare, nei verbali di gara d'appalto pubblico)	466
12.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>m</i>) non indicazione specifica delle modalità di accertamento dei fatti ad opera del pubblico ufficiale (in particolare, l'attestazione di corrispondenza tra luogo di notificazione e quello di residenza del destinatario)	466
13.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>n</i>) le dichiarazioni dell'ufficiale giudiziario.	466
14.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>o</i>) fattispecie non attestata espressamente ad opera del pubblico ufficiale (in particolare, il contenuto del plico notificato)	467
15.	<i>Segue</i> : in particolare: <i>p</i>) l'esattezza dei dati trascritti rispetto ai verbali delle operazioni elettorali	467
16.	L'efficacia probatoria da riconoscere alle circostanze attestata nell'atto pubblico, ma prive di pubblica fede: l'indirizzo secondo cui tali circostanze sono liberamente valutabili dal giudice.	468
17.	Eterogeneità di efficacia propria dei verbali di accertamento dell'infrazione nei giudizi di opposizione a ordinanza-ingiunzione	468
18.	Casi particolari in cui non è necessaria la querela di falso per contestare l'efficacia probatoria dell'atto pubblico: <i>a</i>) contestazione della qualifica di atto pubblico	468
19.	<i>Segue</i> : <i>b</i>) errori materiali dell'atto pubblico	468
20.	<i>Segue</i> : <i>c</i>) allegazione e prova di fatti compatibili con le risultanze dell'atto pubblico (in particolare l'allegazione di fatti che si assumono non verbalizzati)	469
21.	La riserva esclusivamente alla giurisdizione del giudice ordinario della cognizione sulla querela di falso come opzione di sistema	469
22.	I verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada	469
23.	Le attestazioni del curatore fallimentare	470
24.	La bolletta doganale	470
Art. 2701.	Conversione dell'atto pubblico	470

SEZIONE II. — *Della scrittura privata*

Art. 2702.	Efficacia della scrittura privata	470
1.	Documenti privi di sottoscrizione	471
2.	La produzione in giudizio ad opera della parte che non abbia sottoscritto il documento.	471

Indice sommario

3.	Requisiti grafici della sottoscrizione (firma illeggibile)	472
4.	La posizione nel documento della sottoscrizione (a margine e in calce all'ultimo dei più fogli di cui è composta la scrittura privata)	472
5.	I limiti dell'efficacia probatoria della scrittura privata tra le parti in generale	473
6.	Rapporto tra querela di falso e disconoscimento	473
7.	Limiti dell'efficacia probatoria derivanti dal riconoscimento espresso o tacito	476
8.	Il bianco segno: riempimento <i>absque pactis</i> o <i>sine pactis</i> e riempimento <i>contra pacta</i>	477
9.	La scrittura privata proveniente dai terzi, in generale	478
10.	Sottoscrizione di documenti informatici	479
11.	Certezza della data	479
12.	L'efficacia probatoria nei confronti dei terzi	480
13.	<i>Segue</i> : il particolare caso della scrittura privata proveniente dal debitore principale e degli effetti nei confronti del fideiussore.	480
14.	La sottoscrizione degli atti unilaterali: in particolare, della fattura	481
15.	<i>Segue</i> : in particolare, della quietanza di pagamento	481
Art. 2703. Sottoscrizione autenticata		482
1.	La responsabilità penale in caso di omessa preventiva identificazione del sottoscrittore ad opera del pubblico ufficiale che provvede all'autenticazione	482
2.	Peculiarità del regime dell'autenticazione della sottoscrizione nella procura alla lite: l'indispensabilità che l'autenticazione sia apposta in un atto del giudizio e la sua efficacia esclusivamente nell'ambito del giudizio	482
3.	<i>Segue</i> : l'autenticazione ad opera del segretario comunale della procura al difensore del Comune	483
4.	<i>Segue</i> : la non necessità della preventiva identificazione del sottoscrittore per l'autenticazione della procura ad opera del difensore	483
5.	<i>Segue</i> : profili tributari dell'autenticazione della sottoscrizione della procura alla lite	483
6.	Obblighi del notaio, anche estero, che provvede all'autenticazione	484
7.	Necessità della querela di falso per contestare l'autenticazione della sottoscrizione.	484
8.	Scritture private autenticate con efficacia di titolo esecutivo	485
9.	L'azione di accertamento giudiziale sull'autenticità delle sottoscrizioni.	485
Art. 2704. Data della scrittura privata nei confronti dei terzi		485
1.	Limiti d'applicabilità.	486
2.	Rapporto tra certezza della data e trascrizione della domanda giudiziale	487
3.	Rapporti tra le parti	487
4.	Chi è terzo: la posizione: <i>a)</i> del creditore procedente nell'espropriazione presso terzi.	487
5.	<i>Segue: b)</i> del curatore: in particolare, casi in cui è considerato terzo: in particolare, nella fase di ammissione al passivo.	488
6.	<i>Segue</i> : in particolare, in relazione alle domande di rivendicazione	490
7.	<i>Segue</i> : in particolare, in relazione alle azioni revocatoria e di simulazione	490
8.	<i>Segue</i> : in particolare, casi in cui è considerato avente causa del fallito	491
9.	<i>Segue: c)</i> dell'amministrazione finanziaria	491
10.	La certezza della data in base ad «altri fatti» equipollenti alla registrazione	492
11.	In particolare, la casistica dei «fatti» ritenuti equipollenti ai fini della certezza della data: <i>a)</i> timbro postale	493
12.	<i>Segue: b)</i> la consegna dell'atto da notificare all'ufficiale giudiziario	493
13.	<i>Segue: c)</i> altro fatto o comportamento che il giudice reputi significativo	493
14.	La certezza della data nelle quietanze	494
15.	Casistica	494
Art. 2705. Telegramma		495
1.	L'efficacia probatoria del telegramma quale scrittura privata	495

Indice sommario

Art. 2706. Conformità tra originale e riproduzione del telegramma 495

Art. 2707. Carte e registri domestici 495

Art. 2708. Annotazione in calce, in margine o a tergo di un documento 496

SEZIONE III. — *Delle scritture contabili delle imprese soggette a registrazione*

Art. 2709. Efficacia probatoria contro l'imprenditore 496

1. Prova per presunzione anche a favore dell'imprenditore 496
2. I libri e le scritture contabili « in nero » 496
3. Il bilancio di esercizio, la sua particolare efficacia nei confronti dei soci creditori 497
4. La inseparabilità del contenuto delle scritture contabili 498
5. L'efficacia probatoria delle scritture contabili nei confronti di chi non ne è l'autore. 498
6. Annotazioni del registro IVA 499
7. La deduzione dei costi non regolarmente registrati nelle scritture contabili. 499
8. Gli estratti conto bancari 499

Art. 2710. Efficacia probatoria tra imprenditori 500

1. Scritture contabili e l'efficacia probatoria tra imprenditori: il curatore dell'imprenditore fallito 500
2. Scritture contabili e l'efficacia probatoria nei confronti dei non imprenditori: in particolare, la fattura commerciale. 501
3. *Segue*: in particolare, l'estratto conto certificato conforme alle scritture contabili della banca 501
4. Efficacia probatoria delle scritture contabili in sede penale. 502

Art. 2711. Comunicazione ed esibizione 502

1. Casistica 502

SEZIONE IV. — *Delle riproduzioni meccaniche*

Art. 2712. Riproduzioni meccaniche 503

1. Il disconoscimento idoneo a farne perdere la qualità di prova e la conformità della riproduzione cartacea 514
2. I *telex* 515
3. I dischi cronotachigrafici 516
4. Le riproduzioni fonografiche 516
5. La distinzione tra disconoscimento e mancato riconoscimento; contenuto, termini e modalità del disconoscimento. 517
6. Documento informatico 518
7. Copie informatiche di documenti analogici: assenza dell'attestazione di conformità, irrilevanza 518
8. Il messaggio *e-mail* 518
9. Lo *short message service* (SMS) 519
10. Gli estratti conto prodotti dalla banca. 519
11. Le foto tratte da *Google* 519

Indice sommario

SEZIONE V. — *Delle taglie o tacche di contrassegno*

Art. 2713. Taglie o tacche di contrassegno	520
--	-----

SEZIONE VI. — *Delle copie degli atti*

Art. 2714. Copie di atti pubblici	520
---	-----

1. Vizi nella spedizione della copia	520
2. Efficacia, in particolare delle copie della verbalizzazione degli atti di gara	521

Art. 2715. Copie di scritture private originali depositate	521
--	-----

1. Facoltà del notaio di rilasciare copie ed estratti di documenti a lui esibiti	521
--	-----

Art. 2716. Mancanza dell'atto originale o di copia depositata	522
---	-----

Art. 2717. Valore probatorio di altre copie	522
---	-----

Art. 2718. Valore probatorio di copie parziali	522
--	-----

1. Le riproduzioni per estratto.	522
--	-----

Art. 2719. Copie fotografiche di scritture	523
--	-----

1. Onere del disconoscimento	523
2. Attestazione del pubblico ufficiale della conformità della copia all'originale: irrilevanza tra le parti ai fini della data certa	523
3. Possibili disconoscimenti: della conformità della copia all'originale e dell'autenticità della sottoscrizione o della scrittura	524
4. Modalità del disconoscimento.	524
5. Effetti del disconoscimento: <i>a)</i> della conformità della copia all'originale	526
6. <i>Segue:</i> effetti del disconoscimento della conformità della copia all'originale: in particolare in relazione al disconoscimento della procura	527
7. <i>Segue:</i> <i>b)</i> della scrittura e/o della sottoscrizione.	527
8. <i>Segue:</i> in particolare, gli effetti del disconoscimento di copia di contratto per il quale è richiesta la forma scritta	528
9. Disconoscimento dell'autenticità della sottoscrizione di scrittura privata prodotta in copia fotostatica: onere di produzione in originale del documento	528
10. <i>Segue:</i> inattendibilità dell'esame peritale condotto sulla copia	529
11. Ambito di applicabilità dell'art. 2719: <i>a)</i> inapplicabilità all'atto unilaterale con cui si assume l'obbligazione fideiussoria	529
12. <i>Segue:</i> <i>b)</i> il diverso regime della copia fotostatica a valere come atto processuale a seconda che sia instaurato o meno il contraddittorio	529
13. <i>Segue:</i> <i>c)</i> la fotocopia della notifica della cartella di pagamento	530
14. <i>Segue:</i> <i>d)</i> la fotocopia dell'avviso di ricevimento del piego raccomandato.	531
15. Gli estratti conto prodotti dalla banca.	531

SEZIONE VII. — *Degli atti di ricognizione o di rinnovazione*

Art. 2720. Efficacia probatoria	531
---	-----

1. Limiti all'efficacia probatoria dell'atto di ricognizione.	532
---	-----

CAPO III. — DELLA PROVA TESTIMONIALE

Art. 2721.	Ammissibilità: limiti di valore	532
1.	Ammissibilità della testimonianza anche su fatti cui il testimone non abbia assistito direttamente.	532
2.	Applicabilità della disposizione: in particolare, i procedimenti a cognizione sommaria	533
3.	Testimonianze rese (in merito al medesimo contratto) in altro giudizio.	533
4.	Limiti di applicabilità: <i>a</i>) i fatti: in particolare, di contratto dedotto in causa come mero fatto storico o come non concluso tra le parti in giudizio	533
5.	<i>Segue: b</i>) i fatti storici connessi alla stipulazione del contratto	534
6.	La valutazione discrezionale del giudice ad ammettere la prova testimoniale oltre il limite di valore legale	534
7.	Ammissibilità dell'esercizio del potere discrezionale per la prima volta in grado di appello	535
8.	L'inosservanza del divieto: rilievo riservato alla parte	535
Art. 2722.	Patti aggiunti o contrari al contenuto di un documento	535
1.	Nozione di patti aggiunti o contrari: <i>a</i>) presupposto di applicabilità del divieto di prova per testimoni (in particolare, il rapporto tra presunzione di onerosità del mandato e divieto di prova testimoniale di patti aggiunti o contrari).	536
2.	<i>Segue: b</i>) il patto contrario: in particolare, l'ipotesi della simulazione in generale	536
3.	<i>Segue:</i> in particolare, l'ipotesi della simulazione relativa del prezzo	537
4.	<i>Segue:</i> in particolare, l'ipotesi della simulazione in frode alla legge	537
5.	<i>Segue:</i> in particolare, l'ipotesi della simulazione opposta dal terzo.	537
6.	<i>Segue:</i> in particolare, l'ipotesi del negozio fiduciario	537
7.	<i>Segue: c</i>) in particolare, la testimonianza (ammissibile) diretta a chiarire o esplicitare il contenuto del documento; la responsabilità precontrattuale	538
8.	<i>Segue: d</i>) pattuizioni il cui contenuto od oggetto non risulti previsto dal contratto.	539
9.	L'inosservanza del divieto: rilievo riservato alla parte	539
10.	Inapplicabilità dell'art. 2722 alla prova della donazione indiretta e dei negozi unilaterali	540
11.	Applicabilità della disposizione anche in sede di giudizio di rinvio in seguito a cassazione della sentenza per erronea dichiarazione di inammissibilità della prova testimoniale	540
12.	Fattura, quietanza e prova per testi del pagamento	541
Art. 2723.	Patti posteriori alla formazione del documento	541
1.	L'inosservanza del divieto: rilievo riservato alla parte: rinvio	542
2.	Limiti all'applicabilità: pattuizione di modifica della durata del contratto.	542
3.	Pattuizioni il cui contenuto od oggetto non risulti previsto dal contratto: rinvio.	542
4.	Il contratto di agenzia	542
5.	Perdita incolpevole di fatture.	542
Art. 2724.	Eccezioni al divieto della prova testimoniale	542
1.	La previsione dell'art. 2724: suo rapporto con le limitazioni alla prova della simulazione	543
2.	Il principio di prova per iscritto in generale	543
3.	<i>Segue:</i> in particolare, le risposte date in sede di interrogatorio	544
4.	L'impossibilità morale o materiale di procurarsi una prova scritta: quando ricorre.	544
5.	La perdita incolpevole del documento: in particolare, il carattere incolpevole della perdita	545

Indice sommario

Art. 2725. Atti per i quali è richiesta la prova per iscritto o la forma scritta	545
1. Premessa.	546
2. I limiti alla prova per testimoni del contratto per il quale sia richiesta la prova scritta: <i>a) ad probationem</i>	546
3. <i>Segue: b) ad substantiam</i> : casistica di atti per i quali è richiesta la forma scritta <i>ad substantiam</i> non suscettibili di essere provati per testimoni.	547
4. L'ammissibilità della prova per testimoni nel caso di perdita incolpevole del documento (art. 2724, n. 3)	549
5. Inapplicabilità dei limiti alla prova testimoniale: <i>a)</i> per provare un contratto invocato come mero fatto storico.	549
6. <i>Segue: b)</i> ai fini dell'individuazione della reale intenzione dei contraenti	550
7. <i>Segue: c)</i> per provare gli atti di utilizzazione di un unico contratto ad esecuzione ripetuta (in particolare gli accrediti e i prelievi in conto corrente bancario)	550
8. <i>Segue: d)</i> per provare la consegna dell'atto di recesso del contratto per cui è necessaria la forma scritta <i>ad probationem</i>	551
9. I limiti alla prova per testimoni della simulazione.	551
10. Violazione della norma in relazione alla prova di contratti da concludersi per iscritto <i>ad probationem tantum</i>	551
Art. 2726. Prova del pagamento e della remissione	552
1. La distinzione tra quietanze tipica ed atipica (indirizzate al <i>solvens</i> e ad un terzo).	552
2. I limiti di applicazione dell'art. 2726.	553
3. La prova della simulazione della quietanza	554
4. Ammissibilità del superamento delle risultanze della quietanza dalla confessione del debitore	555
CAPO IV. — DELLE PRESUNZIONI	
Art. 2727. Nozione	555
1. Generalità	555
2. Differenze tra presunzioni semplice e legale.	557
Art. 2728. Prova contro le presunzioni legali	557
1. Carattere sussidiario delle presunzioni legali (applicabili soltanto in mancanza di prova)	557
2. Presunzioni legali « giurisprudenziali »	558
3. Ammissibilità di un'applicazione analogica	558
4. Possibilità di dare la prova contraria di una presunzione legale: <i>a)</i> attraverso una presunzione semplice.	558
5. <i>Segue: b)</i> attraverso una testimonianza	559
Art. 2729. Presunzioni semplici.	559
1. Gli elementi della presunzione semplice: <i>a)</i> il fatto noto (il particolare caso delle planimetrie catastali).	559
2. <i>Segue: b)</i> il rapporto tra il fatto noto e quello ignoto	560
3. <i>Segue:</i> in particolare, la necessità che gli indizi siano soggetti ad una valutazione globale	561
4. <i>Segue:</i> in particolare, il potere discrezionale del giudice di merito	563
5. <i>Segue:</i> in particolare, l'obbligo di motivazione per il giudice di merito e i limiti di sindacato in sede di legittimità	564
6. Ammissibilità della presunzione fondata su un unico indizio.	565

Indice sommario

7.	La possibilità per il giudice di fare ricorso alla presunzione d'ufficio, anche in difetto di istanza di parte e senza la previa instaurazione del contraddittorio . . .	566
8.	Inapplicabilità alle presunzioni legali dei limiti stabiliti per il ricorso alla presunzione semplice	566
9.	Limiti al ricorso della presunzione semplice: <i>a)</i> i limiti stabiliti per la testimonianza, in particolare la deduzione della violazione	566
10.	<i>Segue: b)</i> inammissibilità della <i>praesumptio de praesumpto</i>	567
11.	Il valore probatorio delle presunzioni semplici in rapporto con le altre prove. . .	567
12.	Rapporto tra presunzioni semplici e valutazione equitativa	568
13.	La prova per presunzione semplice quale unica fonte del convincimento del giudice.	569
14.	Le presunzioni di secondo grado	569

CAPO V. — DELLA CONFESIONE

Art. 2730.	Nozione	569
1.	Gli elementi della dichiarazione confessoria, la confessione in un processo con pluralità di parti ed il valore nei confronti di persone diverse dal confitente. . . .	570
2.	Elementi oggettivi: <i>a)</i> i « fatti » sfavorevoli al confitente e favorevoli all'altra parte, inammissibilità di opinioni o giudizi	571
3.	<i>Segue:</i> in particolare, la confessione di fatti giuridicamente qualificati	571
4.	<i>Segue:</i> in particolare, l'irrelevanza che la verità dei fatti oggetto della dichiarazione sia percepita direttamente dal dichiarante (la confessione <i>de relato</i>).	572
5.	<i>Segue: b)</i> i fatti « sfavorevoli al confitente e favorevoli all'altra parte », esclusione di qualsiasi efficacia probatoria delle dichiarazioni favorevoli al confitente	572
6.	Elementi soggettivi: <i>a)</i> la provenienza della dichiarazione da una delle parti in giudizio.	572
7.	<i>Segue: b)</i> <i>l'animus confitendi</i>	573
8.	<i>Segue:</i> in particolare, i poteri del giudice di merito nell'individuazione dell' <i>animus confitendi</i> (le dichiarazioni contenute nella domanda giudiziale e, più in generale, negli scritti difensivi).	573
9.	L'irrelevanza dell'efficacia di piena prova ai fini della rilevanza e decisività dei fatti confessati	573
10.	La confessione resa in sede di interrogatorio libero delle parti	573
11.	I rapporti tra confessioni stragiudiziale e giudiziale, ed altre prove	574
12.	L'indagine volta a stabilire se una dichiarazione della parte costituisca o meno confessione.	574
13.	Apprezzamento del giudice civile delle dichiarazioni rese dall'imputato nel dibattimento penale	574
Art. 2731.	Capacità richiesta per la confessione	574
1.	Generalità	575
2.	Casistica: <i>a)</i> mandatario	575
3.	<i>Segue: b)</i> legale rappresentante di un ente collettivo.	575
4.	<i>Segue: c)</i> difensore della parte.	575
5.	<i>Segue: d)</i> curatore fallimentare	575
6.	La prova tramite confessione di contratti che devono essere conclusi per iscritto: ammissibilità della prova per i contratti per i quali è chiesta la forma scritta a pena di nullità relativa	576
7.	Esclusione della prova tramite confessione della trascrizione giudiziale della domanda giudiziale	576
Art. 2732.	Revoca della confessione	576
1.	Insufficienza, ai fini della revoca, della sola inveridicità della dichiarazione	576

Indice sommario

2.	Caso di applicabilità della disposizione: la quietanza « tipica »	577
3.	Casi di inapplicabilità: a) la quietanza c.d. « atipica »	578
4.	Segue: b) la promessa di pagamento	578
5.	Caso di applicabilità variabile: la dichiarazione resa nell'atto d'acquisto dal coniuge in comunione legale dei beni	579
Art. 2733. Confessione giudiziale		579
1.	Le dichiarazioni contenute negli atti del processo: a) gli atti sottoscritti dal solo procuratore <i>ad litem</i>	580
2.	Segue: b) gli atti recanti la sottoscrizione della parte.	580
3.	Segue: c) il ricorso per decreto ingiuntivo	580
4.	Segue: d) provenienti dal consulente tecnico di parte	580
5.	La confessione resa in un giudizio penale	580
6.	Segue: in particolare, l'efficacia probatoria in sede civile della richiesta di applicazione della pena da parte dell'imputato ai sensi dell'art. 444 c.p.p.	581
7.	Necessità che la confessione riguardi diritti disponibili: le dichiarazioni relative a diritti indisponibili (casistica).	581
8.	Segue: in particolare, nel giudizio di risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli	582
9.	La confessione resa da uno dei litisconsorti necessari e dal litisconsorte facoltativo.	584
Art. 2734. Dichiarazioni aggiunte alla confessione		584
1.	L'inscindibilità della confessione	584
2.	Dichiarazioni provenienti da soggetti diversi	584
3.	L'apprezzamento del giudice	585
Art. 2735. Confessione stragiudiziale		585
1.	Casi in cui si è esclusa la sussistenza di una confessione stragiudiziale fatta alla parte	585
2.	Segue: in particolare, la quietanza di versamento del tributo senza indicazioni circa la mancata irrogazione di una sanzione	588
3.	Segue: in particolare, la dichiarazione nell'atto pubblico di compravendita immobiliare di essersi avvalso dell'opera di un mediatore professionale	588
4.	Casi in cui, all'opposto, si è ritenuto la sussistenza di una confessione stragiudiziale fatta alla parte	588
5.	Segue: in particolare, le dichiarazioni rese dal legale rappresentante in sede di verifica tributaria contenute nel ricorso per decreto ingiuntivo	589
6.	Segue: in particolare, le dichiarazioni contenute nel ricorso per decreto ingiuntivo.	589
7.	Segue: in particolare, la dichiarazione resa nell'atto d'acquisto dal coniuge in comunione legale dei beni	589
8.	Casi in cui si è ritenuto la sussistenza di una confessione stragiudiziale fatta al terzo: in particolare, le dichiarazioni a sé sfavorevoli rese dalla parte al CTU e la denuncia di infortunio sul lavoro.	590
9.	Efficacia probatoria della confessione stragiudiziale fatta al terzo.	590
10.	Il modulo di constatazione amichevole di sinistro stradale (rinvio)	591
11.	La confessione stragiudiziale fatta nel testamento	591
12.	La confessione stragiudiziale fatta dalla parte poi fallita	591
13.	L'atto notorio	592
Art. 2736. Specie		592

CAPO VI. — DEL GIURAMENTO

Indice sommario

1.	Il giuramento decisorio: generalità e formulazione	593
2.	<i>Segue</i> : in particolare, la possibilità di modifica della formulazione ad opera del giurante	594
3.	<i>Segue</i> : la revoca dell'ordinanza che ammette il giuramento	594
4.	<i>Segue</i> : il controllo in sede di impugnazione del carattere decisorio del giuramento.	595
5.	<i>Segue</i> : conseguenze derivanti dalla mancata tempestiva notificazione dell'ordinanza di ammissione del giuramento decisorio	595
6.	Il giuramento suppletorio: i poteri discrezionali del giudice di merito, in particolare nella scelta della parte cui deferirlo	595
7.	<i>Segue</i> : il controllo in sede di impugnazione dei provvedimenti relativi all'ammissione del giuramento suppletorio	595
Art. 2737. Capacità delle parti		596
Art. 2738. Efficacia.		596
Art. 2739. Oggetto		596
1.	Il divieto del giuramento relativo a fatti illeciti: <i>ratio</i> e limiti oggettivi	597
2.	Il divieto di giuramento sopra un contratto per il quale sia richiesta la forma scritta	597
3.	L'oggetto del giuramento: necessità che verta su fatti	597
4.	Risoluzione consensuale di un contratto preliminare	598

TITOLO III. — Della responsabilità patrimoniale, delle cause di prelazione e della conservazione della garanzia patrimoniale

CAPO I. — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 2740. Responsabilità patrimoniale	599	
1.	La garanzia patrimoniale	600
2.	L'oggetto della responsabilità patrimoniale	601
3.	Le limitazioni della responsabilità patrimoniale	602
4.	I patrimoni separati	602
Art. 2741. Concorso dei creditori e cause di prelazione		604
1.	<i>Par condicio creditorum</i> e procedure concorsuali	604
2.	<i>Par condicio creditorum</i> e validità del contratto	606
3.	I limiti alla <i>par condicio creditorum</i> . Le cause legittime di prelazione	606
Art. 2742. Surrogazione dell'indennità alla cosa		607
1.	La <i>ratio</i> della disposizione. La natura della surrogazione	607
2.	Il termine di cui al secondo comma	608
3.	La c.d. 'appendice di vincolo'.	608
Art. 2743. Diminuzione della garanzia.		609
1.	I costi di riparazione e manutenzione del bene sottoposto a ipoteca	609
Art. 2744. Divieto del patto commissorio		609

Indice sommario

1.	<i>Ratio</i> e portata generale del divieto	609
2.	Le alienazioni in garanzia.	610
3.	Il contratto preliminare di compravendita	611
4.	Il patto marciano.	612
5.	Patto commissorio e <i>datio in solutum</i>	613
6.	Patto commissorio e nullità parziale.	613

CAPO II. — DEI PRIVILEGI

SEZIONE I. — *Disposizioni generali*

Art. 2745.	Fondamento del privilegio	614
1.	Fonte e natura del privilegio	614
2.	Il privilegio convenzionale.	615
Art. 2746.	Distinzione dei privilegi.	616
1.	Distinzione tra privilegi generali e speciali	616
2.	Il soggetto responsabile in via sussidiaria	616
Art. 2747.	Efficacia del privilegio	616
1.	Efficacia dei privilegi.	616
Art. 2748.	Efficacia del privilegio speciale rispetto al pegno e alle ipoteche	617
1.	Privilegio speciale e pegno.	617
2.	Privilegio speciale e ipoteca	617
Art. 2749.	Estensione del privilegio	618
1.	Applicabilità della norma sia ai privilegi generali che a quelli speciali	619
2.	Le spese di intervento nel processo di esecuzione	619
3.	Applicabilità alla procedura fallimentare e interessi	619
Art. 2750.	Privilegi marittimi, aeronautici e privilegi stabiliti da leggi speciali	619
1.	Codice della navigazione e leggi speciali.	620

SEZIONE II. — *Dei privilegi sui mobili*

§ 1. — *Dei privilegi generali sui mobili*

Art. 2751.	Crediti per spese funebri, d'infermità, alimenti	620
1.	Credito di alimenti e credito di mantenimento	620
Art. 2751-bis.	Crediti per retribuzioni e provvigioni, crediti dei coltivatori diretti, delle società od enti cooperativi e delle imprese artigiane	621
1.	I crediti dei lavoratori subordinati.	622
2.	I crediti dei prestatori d'opera	623
3.	I crediti dell'agente.	624
4.	I crediti del coltivatore diretto	624
5.	I crediti dell'artigiano	624

Indice sommario

6.	I crediti delle cooperative di produzione e lavoro	625
7.	I crediti delle società cooperative agricole e dei loro consorzi	625
8.	I crediti delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo	625
Art. 2752.	Crediti per tributi diretti dello Stato, per imposta sul valore aggiunto e per tributi degli enti locali	626
1.	I soggetti del privilegio	626
2.	Casistica	626
Art. 2753.	Crediti per contributi di assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti	627
1.	<i>Ratio</i> e ambito di applicazione	628
Art. 2754.	Crediti per contributi relativi ad altre forme di assicurazione	628
1.	Credito INPS nei confronti del datore di lavoro	628
 § 2. — <i>Dei privilegi sopra determinati mobili</i> 		
Art. 2755.	Spese per atti conservativi o di espropriazione	628
1.	Presupposti e ambito di applicazione del privilegio	629
2.	Le spese di giustizia nelle procedure concorsuali	629
Art. 2756.	Crediti per prestazioni e spese di conservazione e miglioramento	629
1.	La materiale detenzione del bene.	629
2.	L'opponibilità a terzi.	630
3.	Il diritto di ritenzione	630
Art. 2757.	Crediti per somministrazioni e lavori occorrenti per la produzione agricola	630
1.	Oggetto del privilegio	631
Art. 2758.	Crediti per tributi indiretti	631
1.	L'imposta sul valore aggiunto	631
Art. 2759.	Crediti per le imposte sul reddito	631
1.	Periodo d'imposta	632
2.	Credito per soprattasse.	632
Art. 2760.	Crediti dell'albergatore	632
1.	Oggetto del privilegio	632
Art. 2761.	Crediti del vettore, dello spedizioniere, del mandatario, del depositario e del sequestratario	633
1.	I crediti dipendenti dal contratto di trasporto	633
Art. 2762.	Privilegio del venditore di macchine	634
1.	La trascrizione	634
2.	Documentazione idonea alla trascrizione	634

Indice sommario

Art. 2763. Crediti per canoni enfiteutici	634
1. Ambito di applicazione	635
Art. 2764. Crediti del locatore di immobili	635
1. Oggetto del privilegio	635
2. Crediti del locatore e fallimento	636
Art. 2765. Crediti derivanti dai contratti di mezzadria e di colonia	636
1. Successione <i>mortis causa</i>	636
Art. 2766. (Abrogato dall'art. 161, d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385)	637
Art. 2767. Crediti per risarcimento di danni contro l'assicurato	637
1. <i>Ratio</i> del privilegio	637
2. Inapplicabilità all'assicurazione obbligatoria	637
Art. 2768. Crediti dipendenti da reato.	637
1. Rapporti col sequestro conservativo penale.	637
Art. 2769. Sequestro della cosa soggetta a privilegio	637
1. Differenze rispetto al sequestro di cui all'art. 671 c.p.c..	638
2. Applicabilità ai privilegi marittimi.	638
 SEZIONE III. — <i>Dei privilegi sopra gli immobili</i> 	
Art. 2770. Crediti per atti conservativi o di espropriazione.	638
1. L'interesse comune dei creditori	638
Art. 2771. (Abrogato dall'art. 23 d.l. 6 luglio 2011 n. 98 conv. con modif. in l. 15 luglio 2011 n. 111).	639
Art. 2772. Crediti per tributi indiretti	639
1. Natura speciale del privilegio	639
2. L'imposta di registro.	640
3. I terzi	640
Art. 2773. (Abrogato dall'art. 9 l. 29 luglio 1975 n. 426)	640
Art. 2774. Crediti per concessione di acque	640
Art. 2775. Contributi per opere di bonifica e di miglioramento.	640
Art. 2775-bis. Credito per mancata esecuzione di contratti preliminari	641
1. Il concorso con l'ipoteca	641

Indice sommario

Art. 2776.	Collocazione sussidiaria sugli immobili	641
1.	<i>Ratio</i> della norma.	642
2.	Onere della prova.	642

SEZIONE IV. — *Dell'ordine dei privilegi*

Art. 2777.	Preferenza delle spese di giustizia e di altri crediti	642
1.	Portata della disposizione	643
Art. 2778.	Ordine degli altri privilegi sui mobili	643
1.	Prevalenza dei privilegi generali rispetto ai privilegi speciali mobiliari	645
2.	Ordine dei privilegi nel fallimento	645
Art. 2779.	Concorso dei privilegi con ipoteche sugli autoveicoli	645
1.	Rapporto tra privilegio <i>ex</i> art. 2751- <i>bis</i> c.c. e ipoteca su autoveicolo	645
Art. 2780.	Ordine dei privilegi sugli immobili.	645
1.	Credito per Invim	646
Art. 2781.	Concorso di privilegi speciali con crediti pignorati	646
Art. 2782.	Concorso di crediti egualmente privilegiati.	646
Art. 2783.	Preferenza non determinata dalla legge.	646
Art. 2783- <i>bis</i> .	Crediti derivanti dall'applicazione dei prelievi di cui agli articoli 49 e 50 del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio.	647
1.	Origine e <i>ratio</i> della norma	647
Art. 2783- <i>ter</i> .	Crediti dello Stato attinenti alle risorse proprie tradizionali di pertinenza del bilancio generale dell'Unione europea.	647
1.	Credito per dazi doganali	647

CAPO III. — DEL PEGNO

SEZIONE I. — *Disposizioni generali*

Art. 2784.	Nozione	648
1.	<i>Ratio</i> e caratteristiche dell'istituto	648
2.	Legittimazione alla costituzione del pegno	649
3.	Il c.d. pegno rotativo.	649
4.	Il pegno su cosa futura	649
5.	Il pegno irregolare	650
Art. 2785.	Rinvio a leggi speciali.	650

SEZIONE II. — *Del pegno dei beni mobili*

Art. 2786. Costituzione	650
1. Il contratto di pegno	651
2. La consegna della cosa	651
3. La consegna del documento	652
4. Pegno di titoli azionari	652
5. Il pegno non possessorio	652
Art. 2787. Prelazione del creditore pignoratizio	652
1. La sufficiente indicazione del credito e della cosa	653
2. La data certa	653
3. Il pegno in favore di banche	654
Art. 2788. Prelazione per il credito degli interessi	654
1. La misura degli interessi	654
Art. 2789. Rivendicazione della cosa da parte del creditore pignoratizio	654
Art. 2790. Conservazione della cosa e spese relative	655
1. Contenuto dell'obbligo di custodia	655
Art. 2791. Pegno di cosa fruttifera	655
1. Pegno irregolare di denaro	655
Art. 2792. Divieto di uso e disposizione della cosa	656
1. Pegno su azioni	656
Art. 2793. Sequestro della cosa	656
1. Natura del sequestro e legittimazione	656
Art. 2794. Restituzione della cosa	656
1. Natura dell'obbligo di restituzione	657
2. Onere della prova	657
3. Diritto di ritenzione	657
Art. 2795. Vendita anticipata	657
1. <i>Ratio</i> dell'istituto	657
2. La buona fede del creditore	658
Art. 2796. Vendita della cosa	658
1. Carattere facoltativo della vendita	658
2. Azionabilità senza titolo esecutivo	658
Art. 2797. Forme della vendita	659
1. Opposizione alla vendita	659

Indice sommario

Art. 2798. Assegnazione della cosa in pagamento	660
1. Facoltà di scelta del creditore.	660
2. Pegno irregolare.	660
Art. 2799. Indivisibilità del pegno	660
1. Pegno concesso a garanzia di una pluralità di crediti	660

SEZIONE III. — Del pegno di crediti e di altri diritti

Art. 2800. Condizioni della prelazione	661
1. Fattispecie a formazione progressiva.	661
2. Notifica a mezzo di ufficiale giudiziario	661
Art. 2801. Consegna del documento	661
Art. 2802. Riscossione d'interessi e di prestazioni periodiche.	662
1. Rinvio	662
Art. 2803. Riscossione del credito dato in pegno.	662
1. Surrogazione dell'oggetto del pegno	662
2. Pegno irregolare.	662
Art. 2804. Assegnazione o vendita del credito dato in pegno.	662
Art. 2805. Eccezioni opponibili dal debitore del credito dato in pegno	663
Art. 2806. Pegno di diritti diversi dai crediti	663
1. Pegno di quote di s.r.l.	663
Art. 2807. Norme applicabili al pegno di crediti	663
1. Il principio di indivisibilità del pegno	663

CAPO IV. — DELLE IPOTECHE

SEZIONE I. — Disposizioni generali

Art. 2808. Costituzione ed effetti dell'ipoteca.	664
1. Fattispecie complessa. Rapporto tra iscrizione e titolo	664
2. Opponibilità a terzi.	665
3. Nullità dell'ipoteca e cancellazione.	665
Art. 2809. Specialità e indivisibilità dell'ipoteca	666
1. Specialità	666
2. Indicazione della somma.	666
3. Indivisibilità.	666

Indice sommario

Art. 2810. Oggetto dell'ipoteca	667
1. Tassatività dell'elencazione	667
2. Casistica	667
Art. 2811. Miglioramenti e accessioni	668
1. Costruzione sul fondo ipotecato.	668
Art. 2812. Diritti costituiti sulla cosa ipotecata	669
1. Applicabilità nelle procedure concorsuali	669
Art. 2813. Pericolo di danno alle cose ipotecate	669
Art. 2814. Ipoteca sull'usufrutto e sulla nuda proprietà	670
1. Estinzione dell'usufrutto.	670
Art. 2815. Ipoteca sul diritto del concedente e sul diritto dell'enfiteuta	670
Art. 2816. Ipoteca sul diritto di superficie	671

SEZIONE II. — Dell'ipoteca legale

Art. 2817. Persone a cui compete	671
1. Ipoteca dell'alienante	671

SEZIONE III. — Dell'ipoteca giudiziale

Art. 2818. Provvedimenti da cui deriva.	672
1. Sentenza di condanna	672
2. Altri provvedimenti giudiziali.	673
Art. 2819. Sentenze arbitrali	673
Art. 2820. Sentenze straniere	673

SEZIONE IV. — Dell'ipoteca volontaria

Art. 2821. Concessione d'ipoteca	673
1. Negozio ipotecario e atto di concessione dell'ipoteca	673
2. Forma dell'atto di concessione	674
Art. 2822. Ipoteca su beni altrui	674
1. Mutuo fondiario.	674
2. Ipoteca concessa da socio illimitatamente responsabile di società di persone.	674
Art. 2823. Ipoteca su beni futuri.	674
1. Ipoteca su immobile da costruire.	675

Indice sommario

Art. 2824. Ipoteca iscritta in base a titolo annullabile.	675
Art. 2825. Ipoteca su beni indivisi	675
1. Condizioni	675
2. Assegnazione del bene indiviso	676
Art. 2825- <i>bis</i> . Ipoteca sul bene oggetto di contratto preliminare.	676
1. Rapporti tra ipoteca e privilegio di cui all'art. 2775- <i>bis</i>	676
Art. 2826. Indicazione dell'immobile ipotecato.	677
1. Errore nella indicazione e incertezza del bene gravato	677
 SEZIONE V. — <i>Dell'iscrizione e rinnovazione delle ipoteche</i> 	
§ 1. — <i>Dell'iscrizione</i>	
Art. 2827. Luogo dell'iscrizione.	677
Art. 2828. Immobili su cui può iscriversi l'ipoteca giudiziale.	677
1. Nullità dell'iscrizione su beni già venduti dal debitore	677
Art. 2829. Iscrizione sui beni del defunto	678
Art. 2830. Ipoteca giudiziale sui beni dell'eredità beneficiata e dell'eredità giacente	678
1. <i>Ratio</i> dell'istituto.	678
2. Violazione del divieto	678
Art. 2831. Ipoteca a garanzia di obbligazioni all'ordine o al portatore	679
1. La garanzia dell'obbligazione cartolare	679
Artt. 2832-2833. (Abrogati dall'art. 209 della l. 19 maggio 1975 n. 151).	679
Art. 2834. Iscrizione dell'ipoteca legale dell'alienante e del convivente.	679
1. Valutazioni del conservatore	679
2. Sentenza costitutiva <i>ex</i> art. 2932 c.c.	680
Art. 2835. Iscrizione in base a scrittura privata	680
Art. 2836. Iscrizione in base ad atto pubblico o a sentenza.	680
1. Inderogabilità delle modalità di iscrizione.	680
Art. 2837. Atti formati all'estero	680
Art. 2838. Somma per cui l'iscrizione è eseguita	681
Art. 2839. Formalità per l'iscrizione dell'ipoteca	681

Indice sommario

Art. 2840. Certificato dell'iscrizione	681
Art. 2841. Omissioni e inesattezze nei titoli o nelle note	682
1. Invalidità della iscrizione	682
Art. 2842. Variazione del domicilio eletto.	682
Art. 2843. Annotazione di cessione, di surrogazione e di altri atti dispositivi del credito. . .	683
1. Efficacia costitutiva dell'annotazione	683
2. Partecipazione alla distribuzione della somma ricavata nel processo esecutivo . .	683
3. Fallimento.	683
Art. 2844. Azioni e notificazioni	684
Art. 2845. Notificazioni relative a iscrizioni per obbligazioni all'ordine e al portatore .	684
Art. 2846. Spese d'iscrizione	684
1. Ambito di applicazione	685

§ 2. — *Della rinnovazione*

Art. 2847. Durata dell'efficacia dell'iscrizione	685
1. Ambito di applicazione	685
Art. 2848. Nuova iscrizione dell'ipoteca.	685
Art. 2849. (Abrogato dall'art. 209, l. 19 maggio 1975 n. 151).	685
Art. 2850. Formalità per la rinnovazione	685
Art. 2851. Rinnovazione rispetto a beni trasferiti agli eredi o aventi causa	686

SEZIONE VI. — *Dell'ordine delle ipoteche*

Art. 2852. Grado dell'ipoteca	686
1. Ipoteca a garanzia di crediti futuri.	686
Art. 2853. Richieste contemporanee d'iscrizione	686
1. Ambito di applicazione	687
Art. 2854. Ipotecche iscritte nello stesso grado	687
Art. 2855. Estensione degli effetti dell'iscrizione.	687
1. Gli interessi	687
2. Le spese di iscrizione.	688
Art. 2856. Surrogazione del creditore perdente.	688

Indice sommario

Art. 2857. Limiti della surrogazione 688

SEZIONE VII. — *Degli effetti dell'ipoteca rispetto al terzo acquirente*

Art. 2858. Facoltà del terzo acquirente 689

Art. 2859. Eccezioni opponibili dal terzo acquirente. 689

Art. 2860. Capacità per il rilascio. 689

Art. 2861. Termine ed esecuzione del rilascio. 689

Art. 2862. Ipotecche e altri diritti reali a carico e a favore del terzo 690

Art. 2863. Ricupero dell'immobile rilasciato e abbandono dell'esecuzione 690

Art. 2864. Danni causati dal terzo e miglioramenti 690

1. I miglioramenti 691

Art. 2865. Frutti dovuti dal terzo 691

Art. 2866. Diritti del terzo nei confronti del debitore e di altri terzi acquirenti 691

1. Rapporti con l'art. 1203 c.c. 691

Art. 2867. Terzo debitore di somma in dipendenza dell'acquisto 692

SEZIONE VIII. — *Degli effetti dell'ipoteca rispetto al terzo datore*

Art. 2868. Beneficio di escussione 692

1. Inapplicabilità del c.d. rilievo del fideiussore 692

2. Inapplicabilità dell'art. 1957 c.c. 693

Art. 2869. Estinzione dell'ipoteca per fatto del creditore 693

Art. 2870. Eccezioni opponibili dal terzo datore 693

Art. 2871. Diritti del terzo datore che ha pagato i creditori iscritti o ha sofferto l'espropriazione. 693

1. Concorso di ipoteca e fideiussione 693

2. Applicabilità al terzo datore di pegno 694

SEZIONE IX. — *Della riduzione delle ipoteche*

Art. 2872. Modalità della riduzione 694

1. Natura ed esperibilità dell'azione di riduzione 694

2. Apprezzamento del giudice 695

3. Riduzione dell'ipoteca a garanzia di condanna generica. 695

Indice sommario

Art. 2873. Esclusione della riduzione	695
1. Il calcolo dei pagamenti parziali	695
Art. 2874. Riduzione dell'ipoteca legale e dell'ipoteca giudiziale.	695
1. Valore eccedente la cautela	696
Art. 2875. Eccesso nel valore dei beni	696
1. Abuso della garanzia e responsabilità del creditore	696
Art. 2876. Limiti della riduzione	696
Art. 2877. Spese della riduzione	696

SEZIONE X. — *Dell'estinzione delle ipoteche*

Art. 2878. Cause di estinzione.	697
1. Cancellazione della iscrizione ipotecaria	697
2. Mancata rinnovazione e cancellazione: differenza di effetti giuridici	697
3. Estinzione dell'obbligazione.	698
4. Perimento del bene ipotecato.	698
Art. 2879. Rinunzia all'ipoteca	698
Art. 2880. Prescrizione rispetto a beni acquistati da terzi	698
1. Effetti della prescrizione.	698
Art. 2881. Nuova iscrizione dell'ipoteca.	699
1. <i>Ratio</i> della norma.	699

SEZIONE XI. — *Della cancellazione dell'iscrizione*

Art. 2882. Formalità per la cancellazione	699
1. Legittimazione a chiedere la cancellazione	699
2. Il consenso del creditore	699
Art. 2883. Capacità per consentire la cancellazione	700
1. Amministratore di società	700
Art. 2884. Cancellazione ordinata con sentenza	700
1. Natura dell'azione diretta a ottenere la cancellazione dell'ipoteca.	700
2. Provvedimento d'urgenza	700
Art. 2885. Cancellazione sotto condizione.	701
Art. 2886. Formalità per la cancellazione	701
1. <i>Ratio</i> della norma.	701

Indice sommario

Art. 2887. Cancellazione delle ipoteche a garanzia dei titoli all'ordine	702
1. Smarrimento del titolo.	702

Art. 2888. Rifiuto di cancellazione	702
1. Inammissibilità del ricorso <i>ex</i> art. 111, settimo comma, Cost.	702

SEZIONE XII. — *Del modo di liberare i beni dalle ipoteche*

Art. 2889. Facoltà di liberare i beni dalle ipoteche.	703
1. Finalità della c.d. purgazione	703
2. Presupposti soggettivi della purgazione	703
3. Il provvedimento emesso a conclusione del giudizio di liberazione	703

Art. 2890. Notificazione	704
------------------------------------	-----

Art. 2891. Diritto dei creditori di far vendere i beni.	704
1. Natura del giudizio.	705

Art. 2892. Divieto di proroga dei termini	705
---	-----

Art. 2893. Mancata richiesta dell'incanto	705
---	-----

Art. 2894. Effetti del mancato deposito del prezzo	705
--	-----

Art. 2895. Desistenza del creditore.	705
--	-----

Art. 2896. Aggiudicazione al terzo acquirente	705
---	-----

Art. 2897. Regresso dell'acquirente divenuto compratore all'incanto	706
---	-----

Art. 2898. Beni non ipotecati per il credito per il quale si procede	706
--	-----

SEZIONE XIII. — *Della rinuncia e dell'astensione del creditore nell'espropriazione forzata*

Art. 2899. Divieto di rinuncia a un'ipoteca a danno di altro creditore	706
--	-----

CAPO V. — DEI MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE

SEZIONE I. — *Dell'azione surrogatoria*

Art. 2900. Condizioni, modalità ed effetti.	707
1. <i>Ratio</i> dell'istituto.	708
2. Legittimazione surrogatoria.	708
3. Credito del surrogante	709
4. L'inerzia del debitore	710
5. <i>Periculum in mora</i>	711
6. Diritti e azioni spettanti al debitore	711
7. Questioni relative all'esercizio giudiziale dell'azione	712

Indice sommario

8.	Fallimento e concordato fallimentare	713
9.	Natura giuridica dell'azione recuperatoria proposta dal FGVS <i>ex art. 292 cod. ass.</i>	714
10.	Azione surrogatoria e obbligo di manleva	714
11.	Equa riparazione per irragionevole durata del processo	714
12.	Azione di ingiustificato arricchimento promossa in via surrogatoria dal creditore di forniture e servizi prestati alla P.A. in violazione del procedimento contabile su richiesta di un funzionario pubblico.	715
13.	Azione di riduzione del legittimario pretermesso e vendita di eredità	715
14.	Assicurazione R.C. auto e <i>mala gestio</i> dell'assicuratore: azione surrogatoria per il risarcimento del maggior danno da inadempimento dell'assicuratore proposta dal congiunto del danneggiato.	715

SEZIONE II. — *Dell'azione revocatoria*

Art. 2901.	Condizioni.	716
1.	Natura e fondamento dell'azione	717
2.	Il credito quale fonte della legittimazione revocatoria.	718
3.	Gli atti di disposizione	720
4.	L'adempimento del debito scaduto e gli atti dovuti	723
5.	<i>L'eventus damni</i>	724
6.	Il <i>consilium fraudis</i> e la <i>scientia damni</i>	726
7.	La dolosa preordinazione.	728
8.	Le prestazioni di garanzia	729
9.	Doppia alienazione immobiliare	729
10.	Diritti acquistati dal terzo.	729
11.	Questioni processuali: <i>a)</i> giurisdizione ordinaria e contabile	730
12.	<i>Segue: b)</i> competenza della sezione specializzata in materia di impresa	730
13.	<i>Segue: c)</i> competenza territoriale	731
14.	<i>Segue: d)</i> legittimazione attiva e passiva.	731
15.	<i>Segue: e)</i> litisconsorzio necessario	732
16.	<i>Segue: f)</i> <i>mutatio libelli</i>	734
17.	<i>Segue: g)</i> conflitto di interessi	734
18.	Azione revocatoria e fallimento.	735
19.	Azione revocatoria e trasferimenti immobiliari in esecuzione di accordi di separazione o di divorzio a domanda congiunta dei coniugi	736
Art. 2902.	Effetti	737
1.	Effetti	737
2.	Terzo acquirente	738
Art. 2903.	Prescrizione dell'azione	738
Art. 2904.	Rinvio	738

SEZIONE III. — *Del sequestro conservativo*

Art. 2905.	Sequestro nei confronti del debitore o del terzo	739
1.	<i>Ratio</i> e presupposti	739
2.	Rapporti con l'azione revocatoria	740

Art. 2906.	Effetti	740
1.	Inefficacia degli atti aventi ad oggetto la cosa sequestrata	741

TITOLO IV. — Della tutela giurisdizionale dei diritti

CAPO I. — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 2907.	Attività giurisdizionale	743
1.	Principio della domanda	744
2.	Giurisdizione condizionata (cenni)	745
3.	Interpretazione della domanda	745
4.	<i>Legitimatío ad causam</i> e legittimazione ad agire.	746
5.	Il potere di agire, spettante al pubblico ministero	746
6.	Questioni rilevabili d'ufficio: nullità negoziale e divieto della sentenza della terza via	747
7.	Interessi legittimi nel diritto privato.	747
8.	Azioni d'accertamento	748
9.	Tutela giurisdizionale e categorie professionali	749
Art. 2908.	Effetti costitutivi delle sentenze	749
1.	Principio di tipicità ed efficacia costitutiva.	749
Art. 2909.	Cosa giudicata	751
1.	La tutela del giudicato.	752
2.	Pronunce suscettibili di passare in giudicato	752
3.	Pronunce non suscettibili di passare in giudicato	755
4.	Decreto ingiuntivo	757
5.	Pronunce sulla competenza e su altre questioni processuali	758
6.	Pronunce dei giudici di merito sulla giurisdizione	758
7.	Pronunce della Cassazione sulla giurisdizione.	759
8.	<i>Personae</i>	760
9.	<i>Segue</i> : l'efficacia riflessa del giudicato e i relativi limiti	761
10.	Eredi ed aventi causa	762
11.	<i>Causa petendi</i>	763
12.	<i>Segue</i> : il processo civile e il processo amministrativo.	765
13.	<i>Petítum</i>	766
14.	Frazionabilità del contenuto del rapporto.	767
15.	Giudicato implicito e questioni incidentali	768
16.	Estensione del giudicato alle questioni pregiudiziali.	771
17.	Giudicato interno.	772
18.	Giudicato esterno.	775
19.	L'interpretazione del giudicato	777
20.	Efficacia del giudicato nel tempo.	779
21.	Rapporti di durata	779
22.	Conflitto di giudicati	781
23.	Cosa giudicata e diritto europeo	782
24.	Cosa giudicata e sanzioni Consob irrogate per condotte di abuso di mercato.	785

Indice sommario

CAPO II. — DELL'ESECUZIONE FORZATA

SEZIONE I. — *Dell'espropriazione*

§ 1. — *Disposizioni generali*

Art. 2910. Oggetto dell'espropriazione.	786
1. Generalità	786
2. Limiti alla espropriazione: la P.A. e gli Stati esteri	787
3. Espropriazione dei beni di un terzo	788

Art. 2911. Beni gravati da pegno o ipoteca	788
1. Generalità	789

§ 2. — *Degli effetti del pignoramento*

Art. 2912. Estensione del pignoramento.	790
1. Generalità	790
2. Frutti.	790
3. Accessori e pertinenze	791

Art. 2913. Inefficacia delle alienazioni del bene pignorato	791
1. Inefficacia delle alienazioni dei beni pignorati	792
2. Posizione del terzo acquirente	793
3. Beni mobili non registrati	794
4. Inefficacia delle procedure esecutive immobiliari aventi ad oggetto l'abitazione principale del debitore durante l'emergenza Covid 19; dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 d.l. 28 ottobre 2020 n. 137	794

Art. 2914. Alienazioni anteriori al pignoramento.	795
1. Alienazioni di immobili o di beni mobili registrati	795
2. Cessione di crediti	795
3. Alienazioni di mobili non registrati	796

Art. 2915. Atti che limitano la disponibilità dei beni pignorati	797
1. Atti che importano vincoli di indisponibilità	797
2. Domande giudiziali trascritte	798
3. Fattispecie in materia fallimentare.	799
4. Sequestro preventivo e confisca.	799

Art. 2916. Ipoteche e privilegi	800
1. Generalità	800

Art. 2917. Estinzione del credito pignorato	801
1. Generalità	801
2. Momento del pignoramento	803
3. Estinzione del credito per pagamento	803

Indice sommario

4.	Estinzione per compensazione	803
5.	Diritti dei terzi	804
Art. 2918.	Cessioni e liberazioni di pigioni e di fitti	804
1.	Generalità	804
 § 3. — <i>Effetti della vendita forzata e dell'assegnazione</i> 		
Art. 2919.	Effetto traslativo della vendita forzata	805
1.	Natura della vendita forzata	805
2.	Effetti	806
3.	Diritti dei terzi	807
Art. 2920.	Diritti di terzi sulla cosa mobile venduta	808
1.	Ambito applicativo e rimedi	808
Art. 2921.	Evizione	809
1.	Ambito applicativo e rimedi	809
Art. 2922.	Vizi della cosa. Lesione	811
1.	Vizi della cosa e <i>aliud pro alio</i>	811
Art. 2923.	Locazioni	812
1.	Locazione e pignoramento	813
2.	Il giusto prezzo	814
Art. 2924.	Cessioni e liberazioni di pigioni e di fitti	815
1.	Casistica	815
Art. 2925.	Norme applicabili all'assegnazione forzata	815
Art. 2926.	Diritti dei terzi sulla cosa assegnata	815
1.	Presupposti e casistica	816
Art. 2927.	Evizione della cosa assegnata	816
Art. 2928.	Assegnazione di crediti	816
1.	Effetti	817
2.	Casistica in materia fallimentare	817
Art. 2929.	Nullità del processo esecutivo	818
1.	<i>Ratio</i> della norma	818
2.	Limiti di applicabilità	819
3.	Collusione col creditore precedente	821

Indice sommario

SEZIONE I-BIS. — Dell'espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito

Art. 2929-bis. Espropriazione di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito	821
1. Generalità.	822
2. Casistica	823

SEZIONE II. — Dell'esecuzione forzata in forma specifica

Art. 2930. Esecuzione forzata per consegna o rilascio	824
1. Casistica	824
Art. 2931. Esecuzione forzata degli obblighi di fare	825
1. Presupposti e limiti.	825
2. Esecuzione forzata e appalto	825
Art. 2932. Esecuzione specifica dell'obbligo di concludere un contratto	826
1. Obblighi di concludere un contratto non nascenti da contratto preliminare	828
2. Il contratto preliminare	829
3. Preliminare di preliminare.	831
4. Figure simili al contratto preliminare	832
5. Preliminare e patto d'opzione.	833
6. Preliminare di contratto ad effetti obbligatori	833
7. Preliminare di contratto di società.	834
8. Preliminare a favore di terzo o per persona da nominare	834
9. Liceità, possibilità e determinabilità dell'oggetto.	834
10. Osservanza delle norme urbanistiche.	836
11. Efficacia del contratto preliminare.	838
12. Promessa di vendita di cosa comune.	839
13. Promessa di vendita di bene in comune fra coniugi	840
14. Risarcimento del danno da inadempimento del preliminare	841
15. Rapporti con la pubblica amministrazione	841
16. Il tempo della stipula del definitivo	843
17. Risoluzione	843
18. Azioni di esatto adempimento e di riduzione del prezzo	844
19. Offerta della prestazione.	845
20. La sentenza costitutiva e la sua efficacia	847
21. Trascrizione della domanda	848
22. Contratto preliminare di vendita di immobili da costruire	849
23. Fallimento di una delle parti del contratto preliminare e concordato preventivo	850
Art. 2933. Esecuzione forzata degli obblighi di non fare	851
1. Ambito di applicabilità della norma	852
2. Pregiudizio all'economia nazionale	852

TITOLO V. — Della prescrizione e della decadenza

CAPO I. — DELLA PRESCRIZIONE

SEZIONE I. — *Disposizioni generali*

Art. 2934.	Estinzione dei diritti	857
1.	Funzione dell'istituto della prescrizione	857
2.	Oggetto dell'estinzione	858
3.	Natura sostanziale o processuale delle norme sulla prescrizione	859
4.	I diritti indisponibili	859
5.	Imprescrittibilità del diritto di proprietà e dell'azione di rivendicazione	861
6.	Imprescrittibilità della petizione di eredità	861
7.	Imprescrittibilità dell'azione di nullità	862
8.	Imprescrittibilità dell'azione di simulazione	862
Art. 2935.	Decorrenza della prescrizione	863
1.	Impedimenti giuridici e impedimenti di fatto	863
2.	Diritti delle persone	865
3.	Diritti di successione	866
4.	Servitù prediali	868
5.	Compravendita	868
6.	<i>Segue:</i> inadempimenti del venditore diversi da quelli di garanzia	869
7.	<i>Segue:</i> doppio canale risarcitorio	869
8.	<i>Segue:</i> riconoscimento dei vizi	870
9.	<i>Segue:</i> garanzia per evizione	870
10.	Appalto	870
11.	<i>Segue:</i> responsabilità extracontrattuale <i>ex art. 1669</i>	871
12.	<i>Segue:</i> appalto pubblico	873
13.	Contratti bancari	873
14.	Contratto di assicurazione	875
15.	Canone fornitura acqua potabile	876
16.	Azione di annullamento	876
17.	Azione di risoluzione	877
18.	Azione revocatoria	877
19.	Azione di regresso	878
20.	Patto di manleva	878
21.	Azione di ripetizione indebita	878
22.	Azione di ingiustificato arricchimento	879
23.	Azioni societarie	879
24.	Transazione	880
25.	Contratto preliminare	880
26.	Decorrenza della prescrizione nel diritto del lavoro	880
	26.1. <i>Segue:</i> prescrizione dei crediti retributivi	880
	26.2. <i>Segue:</i> risarcimento danni da violazione dei doveri di protezione <i>ex art. 2087</i>	882
	26.3. <i>Segue:</i> pubblico impiego	883
27.	Decorrenza della prescrizione nel diritto della previdenza e assistenza sociale	884
	27.1. <i>Segue:</i> malattia professionale e infortuni	884
	27.2. <i>Segue:</i> azione di regresso INAIL	884
	27.3. <i>Segue:</i> benefici per esposizione all'amianto	885
	27.4. <i>Segue:</i> sospensione della prescrizione in materia previdenziale	885
	27.5. <i>Segue:</i> prescrizione in materia di trattamenti previdenziali nel pubblico impiego	885

Indice sommario

27.6. <i>Segue</i> : contributi gestione separata INPS	885
27.7. <i>Segue</i> : prescrizione contributi e sanzioni amministrative avvocati	886
27.8. <i>Segue</i> : riscossione coattiva	886
Art. 2936. Interrogabilità delle norme sulla prescrizione	887
1. Generalità	887
Art. 2937. Rinunzia alla prescrizione	887
1. Nullità della rinunzia preventiva	888
2. Differenza tra rinunzia alla prescrizione e riconoscimento dell'altrui diritto	888
3. Rinunzia alla prescrizione: requisito soggettivo	888
4. Rinunzia espressa e tacita	889
5. Casi in cui è stata ravvisata la rinunzia tacita	889
6. Casi in cui è stata esclusa la rinunzia tacita	890
7. Effetti della rinunzia	891
8. Aspetti processuali della rinunzia	891
Art. 2938. Non rilevabilità d'ufficio	891
1. Eccezioni in senso stretto	891
2. Controeccezioni di interruzione e rinunzia alla prescrizione	892
3. Contenuto dell'eccezione di prescrizione	892
4. Potere del giudice di qualificare l'eccezione	893
5. Soggetti legittimati a eccepire la prescrizione	894
6. <i>Segue</i> : eccezione proposta dal condebitore in solido	894
7. Termini entro cui proporre l'eccezione	895
8. Riproposizione in via d'azione dell'eccezione tardiva	895
9. Eccezioni al rilievo d'ufficio della prescrizione	896
Art. 2939. Opponibilità della prescrizione da parte dei terzi	897
1. La legittimazione ad opporre la prescrizione	897
2. Effetti dell'opposizione	897
Art. 2940. Pagamento del debito prescritto	899
1. Fondamento dell'irripetibilità	899
2. Spontaneità del pagamento	899
3. Pagamento parziale	900
4. Rapporto di pubblico impiego e contributi prescritti	900

SEZIONE II. — *Della sospensione della prescrizione*

Art. 2941. Sospensione per rapporti tra le parti	901
1. Tassatività delle ipotesi di sospensione	901
2. Sospensione tra coniugi	902
3. Concordato preventivo mediante cessione dei beni ai creditori	903
4. Rapporti amministratori ed enti di riferimento	903
5. Lavoro carcerario	903
6. Azione di responsabilità degli amministratori <i>ex art.</i> 2394	903
7. Dolo per mendacio	903
8. Sospensione della prescrizione per mancata denuncia del reddito	904
Art. 2942. Sospensione per la condizione del titolare	904

Indice sommario

1.	Tassatività delle ipotesi di sospensione e divieto di applicazione analogica.	905
2.	Cenni su altre cause di sospensione della prescrizione	905
3.	Sospensione dei termini di decadenza previsti da leggi sostanziali “a rilevanza processuale”	906
4.	La sospensione dei termini durante il COVID	907

SEZIONE III. — *Dell'interruzione della prescrizione*

Art. 2943.	Interruzione da parte del titolare	907
1.	Effetti dell'atto interruttivo della prescrizione e tassatività delle cause interruttive.	908
2.	La prescrizione dei diritti potestativi	909
3.	Diritti connessi (rinvio)	909
4.	La domanda giudiziale.	910
5.	<i>Segue:</i> vizi della notificazione e sentenze di rito	911
6.	<i>Segue:</i> l'invalidità dell'atto notificato	912
7.	Azione revocatoria	913
8.	Domanda di accertamento negativo	913
9.	Domanda di risarcimento danni da omessa vigilanza proposta nei confronti della Consob	914
10.	Domanda di accertamento tecnico preventivo	915
11.	Atto di precetto.	915
12.	Pignoramento	915
13.	Domanda di insinuazione del credito al passivo fallimentare.	915
14.	Procedimento arbitrale.	916
15.	Domanda proposta nel corso del giudizio	916
16.	<i>Segue:</i> domanda nuova inammissibile non notificata personalmente alla parte e interruzione della prescrizione	917
17.	<i>Segue:</i> domanda di restituzione	918
18.	Intervento nella procedura esecutiva.	919
19.	Effetti della interruzione (rinvio).	919
20.	Legittimazione a compiere l'atto interruttivo e relativo destinatario	919
21.	Gli atti di costituzione in mora	920
22.	Forma dell'atto di costituzione in mora	922
23.	La costituzione in mora come atto ricettizio	922
24.	La prescrizione previdenziale e la sua interruzione	923
25.	L'eccezione di interruzione della prescrizione.	923
26.	Valutazioni di legittimità e valutazioni di merito	923
Art. 2944.	Interruzione per effetto di riconoscimento	924
1.	Riconoscimento del diritto	924
	<i>Segue:</i> trattative fallite.	925
3.	<i>Segue:</i> diritti connessi	926
4.	<i>Segue:</i> profili probatori.	926
5.	Capacità e legittimazione al riconoscimento.	926
6.	Destinatari del riconoscimento	927
7.	La previdenza e l'assistenza sociale	928
Art. 2945.	Effetti e durata dell'interruzione	928
1.	Generalità	929
2.	L'effetto interruttivo istantaneo	930
3.	L'effetto interruttivo permanente	931
4.	Estinzione del giudizio.	933

Indice sommario

SEZIONE IV. — *Del termine della prescrizione*

§ 1. — *Della prescrizione ordinaria*

Art. 2946. Prescrizione ordinaria	934
1. Generalità	935
2. Diritti da obbligazione contrattuale	935
3. Crediti tributari.	936
4. Espropriazione e acquisizione sanante.	938
5. Rapporti societari	939
6. Diritti soggettivi nell'ordinamento comunitario	939
7. Diritti imprescrittibili	940

§ 2. — *Delle prescrizioni brevi*

Art. 2947. Prescrizione del diritto al risarcimento del danno	941
1. Rapporto tra prescrizione ordinaria e prescrizioni brevi	942
2. Decorrenza	942
3. <i>Segue</i> : danni lungolatenti	943
4. <i>Segue</i> : illecito permanente	945
5. Danno prodotto dalla circolazione di veicoli	946
6. Fatto considerato dalla legge come reato	946
7. <i>Segue</i> : rapporti tra processo civile e penale	947
8. <i>Segue</i> : fatto perseguibile su querela	949
9. <i>Segue</i> : estinzione del reato e sentenza penale irrevocabile.	949
10. <i>Segue</i> : danno da emotrasfusioni.	951
11. Responsabilità sanitaria	951
Art. 2948. Prescrizione di cinque anni.	952
1. Fondamento della norma e ambito applicativo.	952
2. Crediti per retribuzione	953
3. Interessi e crediti periodici	955
4. Crediti tributari.	956
5. Ulteriori fattispecie previste dalla norma	956
Art. 2949. Prescrizione in materia di società	957
1. Diritti che derivano da rapporti sociali	957
2. <i>Segue</i> : ipotesi applicative	958
3. Azione verso gli amministratori.	959
4. Azione di accertamento negativo.	960
Art. 2950. Prescrizione del diritto del mediatore	960
1. Ambito di operatività della norma.	960
2. Decorrenza	961
3. Sospensione della prescrizione: l'occultamento doloso del debitore	961
Art. 2951. Prescrizione in materia di spedizione e di trasporto.	962
1. Ambito di operatività della norma.	962
Art. 2952. Prescrizione in materia di assicurazione	963

Indice sommario

1.	I diritti derivanti dal contratto d'assicurazione	964
2.	Decorrenza (rinvio).	965
3.	La sospensione della prescrizione nell'assicurazione per la responsabilità civile . .	965
4.	Assicurazione fideiussoria	966

Art. 2953.	Effetti del giudicato sulle prescrizioni brevi	966
------------	--	-----

1.	Ambito di applicabilità della norma	966
----	---	-----

§ 3. — *Delle prescrizioni presuntive*

Art. 2954.	Prescrizione di sei mesi	969
------------	------------------------------------	-----

1.	Rapporto fra prescrizioni estintive e presuntive	969
2.	Non operatività delle prescrizioni presuntive quando il credito sia documentato .	970
3.	Albergatori, osti e persone che danno alloggio	971

Art. 2955.	Prescrizione di un anno	971
------------	-----------------------------------	-----

1.	Diritto dei prestatori di lavoro per le retribuzioni	971
2.	Diritto dei commercianti per il prezzo delle merci vendute.	971

Art. 2956.	Prescrizione di tre anni	972
------------	------------------------------------	-----

1.	Crediti dei professionisti	972
----	--------------------------------------	-----

Art. 2957.	Decorrenza delle prescrizioni presuntive	973
------------	--	-----

1.	Decorrenza delle prescrizioni presuntive.	973
----	---	-----

Art. 2958.	Corso della prescrizione	974
------------	------------------------------------	-----

1.	Pluralità di prestazioni.	974
----	-----------------------------------	-----

Art. 2959.	Ammissioni di colui che oppone la prescrizione	974
------------	--	-----

1.	L'ammissione che l'obbligazione non è stata estinta.	975
2.	L'affermazione di adempimento parziale e la contestazione del <i>quantum debeatur</i> ..	976
3.	Il riconoscimento stragiudiziale del debito	976

Art. 2960.	Delazione di giuramento	976
------------	-----------------------------------	-----

1.	Funzione del giuramento e relativa formulazione	976
----	---	-----

Art. 2961.	Restituzione di documenti	977
------------	-------------------------------------	-----

1.	Generalità	977
----	----------------------	-----

§ 4. — *Del computo dei termini*

Art. 2962.	Compimento della prescrizione.	978
------------	--	-----

Art. 2963.	Computo dei termini di prescrizione.	978
------------	--	-----

1.	Portata generale delle disposizioni sul computo dei termini	979
----	---	-----

Indice sommario

CAPO II. — DELLA DECADENZA

Art. 2964. Inapplicabilità di regole della prescrizione	981
1. Decadenza e prescrizione	981
2. Identificazione della decadenza nelle disposizioni di legge	981
3. L'eccezione di decadenza	982
4. Decorrenza del termine	982
5. Diritto intertemporale	984
Art. 2965. Decadenze stabilite contrattualmente.	985
1. Presupposti	985
2. Rapporti di lavoro	985
Art. 2966. Cause che impediscono la decadenza	986
1. L'atto impeditivo.	986
2. Scissione temporale degli effetti dell'atto impeditivo, con riguardo all'autore ed al destinatario	989
3. Impedimento della decadenza attraverso l'azione giudiziale e inammissibilità della domanda.	990
4. L'eccezione processuale avente ad oggetto l'atto impeditivo	991
5. Il riconoscimento del diritto.	991
Art. 2967. Effetto dell'impedimento della decadenza	992
1. Generalità	992
Art. 2968. Diritti indisponibili	993
1. Limiti alla derogabilità della disciplina	993
2. Rinuncia alla decadenza	993
Art. 2969. Rilievo d'ufficio	994
1. Decadenza in materia sottratta alla disponibilità delle parti	994
2. Decadenza in materia previdenziale e assistenziale.	994
3. Decadenza in materia disponibile dalle parti	997
<i>Indice analitico</i>	999